

**RASSEGNA STAMPA
QUOTIDIANA**

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.142

24 AGOSTO 2022



I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

L'IGIENE URBANA NEL MIRINO

LA CONDANNA

«Quei mezzi dati alle fiamme sono un attacco a tutti noi che ogni giorno lavoriamo al fianco della comunità per servizi di ogni genere»

MASSARO (CITTA' SANA)

«Un attentato ai mezzi del servizio di raccolta dei rifiuti è paragonabile ad un attacco alla salute dei cittadini»

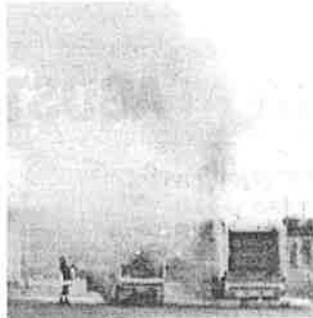


Rifiuti, dure reazioni sui mezzi incendiati

Sull'episodio criminoso lo sdegno delle associazioni cittadine



ANDRIA Uno dei mezzi incendiati (foto Calvaresi)



ALTRA DEL 18 AGOSTO I mezzi dati alle fiamme

MARILENA PASTORE

ANDRIA. Di fronte ai gravi eventi criminosi accaduti nelle scorse settimane, poche e tardive sono state le reazioni da parte delle forze politiche. Dopo la denuncia pubblica della sindaca Giovanna Bruno, una nota della maggioranza ed un intervento dell'assessore alla sicurezza Pasquale Colasuonno hanno chiuso la faccenda.

ATTACCO A TUTTI - «Quei mezzi dati alle fiamme sono un attacco a tutti noi che ogni giorno lavoriamo al fianco della comunità per servizi di ogni genere. Massima solidarietà ai lavoratori ed alle ditte che gestiscono il servizio e grande fiducia che le forze di polizia, con il loro prezioso lavoro, sapranno su-

LA SOLIDARIETÀ

«Al fianco dei lavoratori e delle ditte che gestiscono il servizio»

bito bloccare questa escalation criminale che penalizza tutti noi», commentano le associazioni Misericordia, Calcit, Laboratorio Fare Ambiente, Croce Rossa, Naturalistica Federiciana e Nucleo Volontariato con una lettera aperta alla città giunta in queste ore. I rispettivi referenti, Angela Vurchio, Nicola Mariano, Benedetto Miscioscia, Antonio Veneziano, Peppino Fucci e Antonio Martiradonna denunciano: «Non possiamo far finta di niente, dobbiamo assolutamente far sentire tutta la nostra contrarietà a questo modo di fare. Andria è una città meravigliosa piena di storie stupende, di grande solidarietà e spirito di sacrificio. Andria è una città operaia ma nello stesso tempo imprenditoriale. E' la nostra città ed è qui che noi operiamo con grande abnegazione. Rispediamo al mittente - spiegano le associazioni - la volontà di far ripiombare la città indietro di anni». E ancora: «Bene hanno fatto le istituzioni pubbliche a non sot-

ANDRIA sdegno delle associazioni cittadine sul grave episodio criminoso nei confronti di mezzi della raccolta rifiuti
(foto Calvaresi)

tovalutare quanto accaduto con un comitato per l'ordine e la sicurezza e con l'impegno che le forze di polizia e l'amministrazione comunale hanno già messo in campo per fermare questa spirale di violenza. Dal canto nostro prosegue frequente e sinergica l'attività delle associazioni con il sindaco e la Polizia Locale negli interventi di emergenza ma anche nelle attività di previsione e prevenzione tipiche della Protezione Civile. E' l'esempio di compattezza che vogliamo mostrare alla città: c'è bisogno di tutti noi, per continuare a costruire e raccontare una città molto diversa da come vogliono dipingerla questi delinquenti». Un fatto criminale deplorabile e grave, anche dal punto di vista ambientale.

«Il Forum Ambiente di Andria "Ricorda Rispetta", che da anni lotta per la difesa dell'ambiente in relazione alle ricadute sulla salute, non può rimanere indifferente ad un atto gravissimo qual è stato l'incendio doloso di alcuni mezzi della raccolta dei rifiuti urbani in città», commenta il presidente del Forum, Giovanni Massaro, forum che raccoglie più di venti associazioni cittadine.

UNA CITTÀ SANA - «Una città sana si manifesta anche nella corretta gestione dei rifiuti. Non solo per la pulizia e il decoro urbano ma soprattutto per l'igiene pubblica - aggiunge Massaro - La nostra città da anni si sta sforzando di mantenere una percentuale di raccolta differenziata e un corretto smaltimento dei rifiuti al fine di salvaguardare anche la salute dei cittadini residenti. Ecco perché un attentato ai mezzi di raccolta è paragonabile ad un attacco alla salute dei cittadini. Bruciare i mezzi che servono all'igiene urbana significa sottrarre alla comunità la possibilità di mantenere la vivibilità in parametri di sicurezza».



Processione notturna sabato 27 agosto: trasferimento simulacro Madonna dei Miracoli

Torna il tradizionale appuntamento di fede e devozione. Partenza alle ore 3 da piazza Duomo

ANDRIA - MERCOLEDÌ 24 AGOSTO 2022

Sabato 27 agosto 2022, alle ore 3.00, muoverà la tradizionale processione notturna per il trasferimento del simulacro della Madonna dei Miracoli, dalla Chiesa Cattedrale al Santuario omonimo, percorrendo il seguente itinerario: p.zza Duomo, p.zza La Corte, via La Corte, via Vaglio, p.zza Vittorio Emanuele II, via Porta Castello, via G. Bovio, piazza Umberto I°, Pendio San Lorenzo, via S. Andrea, via S. Maria dei Miracoli, piazza S.Pio X.

A seguire la Concelebrazione Eucaristica, in piazza San Pio X, presieduta da Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria.

Presso il Santuario Madonna dei Miracoli, inoltre dal 29 agosto al 14 settembre, alle ore 21.00, si svolgerà la "Veglia di Preghiera", organizzata in occasione dei tradizionali festeggiamenti per la Festa Patronale della città di Andria.



andriaviva.it



A rischio alimentare oltre 440mila famiglie pugliesi

Il balzo dell'inflazione costerà alle famiglie pugliesi oltre 900 milioni di euro in più solo per la tavola nel 2022

PUGLIA - MERCOLEDÌ 24 AGOSTO 2022

🕒 5.58

Con i rincari d'autunno sono a rischio alimentare oltre 440mila famiglie che in Puglia sono costrette a chiedere aiuto per mangiare e rappresentano la punta dell'iceberg delle difficoltà in cui rischia di trovarsi un numero crescente di famiglie a causa dell'inflazione spinta dal carrello della spesa per i costi energetici e alimentari. E' quanto emerge dalle analisi di Coldiretti Puglia sull'autunno caldo a tavola fra la corsa dei prezzi e i nuovi poveri, in occasione del Meeting di Rimini presso lo spazio Coldiretti nell'area internazionale del Padiglione C3 – Ministero degli esteri.

Il balzo dell'inflazione costerà alle famiglie pugliesi oltre 900 milioni di euro in più solo per la tavola nel 2022, oltre 564 euro in più a famiglia solo per la tavola nel 2022, a causa del mix esplosivo dell'aumento dei costi energetici legato alla guerra in Ucraina e del taglio dei raccolti per la siccità, mentre è già raddoppiato il numero delle famiglie in povertà relativa in Puglia, secondo i dati Istat per cui su scala regionale in Puglia l'indice di povertà relativo è passato in 1 anno dal 18,1% al

27,5%, anche a causa dei fenomeni inflazionistici e speculativi con l'aumento dei prezzi e i rincari delle bollette energetiche, a partire da gas e luce.

Con la crisi un numero crescente di persone è stato costretto a far ricorso alle mense dei poveri e molto più frequentemente – sottolinea la Coldiretti regionale – ai pacchi alimentari che hanno aiutato tra gli altri bambini (di età uguale o inferiore ai 15 anni), anziani, senza fissa dimora (di età uguale o superiore ai 65 anni) e disabili. Fra i nuovi poveri – continua la Coldiretti Puglia – ci sono coloro che hanno perso il lavoro, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere, le persone impiegate nel sommerso che non godono di particolari sussidi o aiuti pubblici e non hanno risparmi accantonati, come pure molti lavoratori a tempo determinato o con attività colpite dalle misure contro la pandemia. Persone e famiglie che mai prima d'ora – precisa la Coldiretti – avevano sperimentato condizioni di vita così problematiche.

L'esplosione del costo dell'energia – sottolinea la Coldiretti Puglia – ha un impatto devastante sulla filiera, dal campo alla tavola, in un momento in cui la siccità ha devastato i raccolti con perdite stimate a 6 miliardi di euro, pari al 10% della produzione nelle campagne – denuncia la Coldiretti – dove più di 1 azienda agricola su 10 (13%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività e ben oltre 1/3 del totale nazionale delle imprese agricole (34%) si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dei rincari, secondo il Crea. In agricoltura si registrano infatti aumenti dei costi che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio ma aumenti riguardano l'intera filiera alimentare con il vetro che costa oltre il 30% in più rispetto allo scorso anno, ma si registra un incremento del 15% per il tetrapack, del 35% per le etichette, del 45% per il cartone, del 60% per i barattoli di banda stagnata, fino ad arrivare al 70% per la plastica, secondo l'analisi Coldiretti. E' strategico – sostiene Coldiretti – colmare il deficit alimentare dell'Italia che produce appena il 36% del grano tenero che le serve, il 53% del mais, il 51% della carne bovina, il 56% del grano duro per la pasta, il 73% dell'orzo, il 63% della carne di maiale e i salumi, il 49% della carne di capra e pecora mentre per latte e formaggi si arriva all'84% di autoapprovvigionamento. Una situazione determinata soprattutto dai bassi compensi riconosciuti agli agricoltori che sono stati costretti a ridurre di quasi 1/3 la produzione nazionale di mais negli ultimi 10 anni durante i quali è scomparso anche un campo di grano su cinque con la perdita di quasi mezzo milione di ettari coltivati.

Un obiettivo importante anche per combattere – continua Coldiretti – la minaccia della speculazione mondiale sul cibo con l'avanzata delle multinazionali degli alimenti sintetici a partire dalla carne Frankenstein creata in laboratorio presentata da abili strategie di marketing come soluzione per sfamare una popolazione mondiale in crescita, nascondendo, dietro le bugie sulla sostenibilità di queste produzioni, i colossali interessi commerciali e speculativi che minacciano la tradizionale italiana a tavola e la sovranità alimentare nazionale.

Per questo Coldiretti ha presentato a tutte le forze politiche un piano in cinque punti per garantire la sopravvivenza delle imprese agricole, investire per ridurre la dipendenza alimentare dall'estero e assicurare a imprese e cittadini la possibilità di produrre e consumare prodotti alimentari al giusto prezzo, quando è determinante non perdere 35 miliardi di fondi europei per l'agricoltura italiana nei prossimi cinque anni ma anche la necessità di attuare al più presto le misure previste dal Pnrr. Secondo Coldiretti oltre alla scelta strategica di istituire il Ministero dell'agroalimentare è

necessario affermare in Europa un netto no al cibo sintetico, al Nutriscore e all'accordo Mercosur che rischia di aprire le porte a prodotti che utilizzano più di 200 pesticidi non autorizzati da noi e ad aumentare la deforestazione e l'inquinamento, mettendo in ginocchio le imprese agricole europee. Mentre – secondo Coldiretti – è fondamentale dire un forte sì all'origine in etichetta per tutti gli alimenti, alla ricerca su nbt in campo aperto, alla sostenibilità con bioeconomia circolare, biocarburanti, biogas e digestato.

Ma serve accelerare anche sul bando del fotovoltaico, che apre alla possibilità di installare pannelli fotovoltaici sui tetti di circa 20mila stalle e cascine senza consumo di suolo, contribuendo alla transizione green e riducendo la dipendenza energetica del Paese, conclude Coldiretti nel sottolineare che allo stesso modo, il bando sulla logistica è fondamentale per agire sui ritardi strutturali dell'Italia e sbloccare tutte le infrastrutture che migliorerebbero i collegamenti tra Sud e Nord del Paese, ma anche con il resto del mondo, superando il gap che ci separa dagli altri Paesi europei, Spagna in testa.

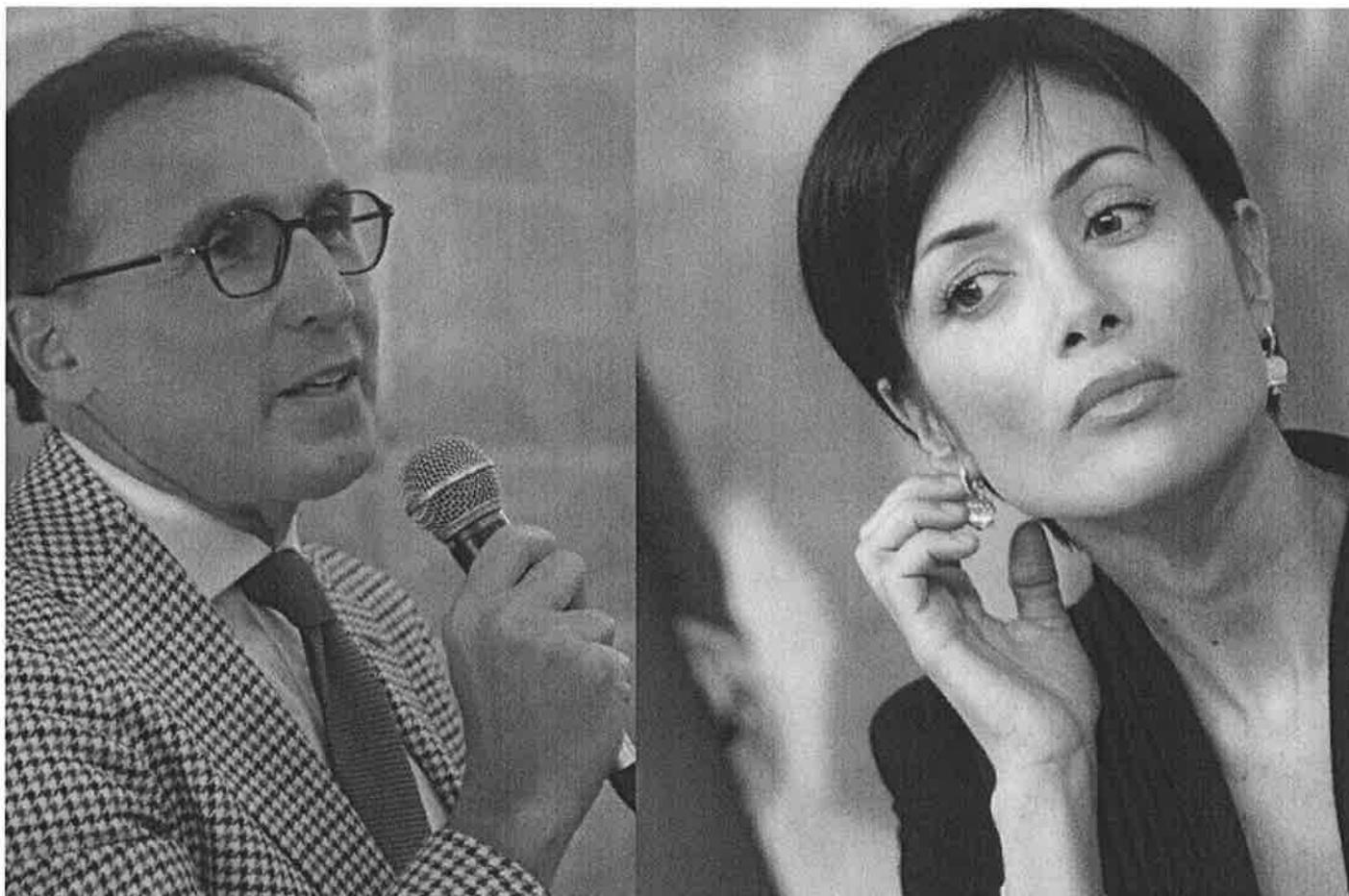
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Elezioni politiche, è scontro aspro fra Boccia (Pd) e Carfagna (Azione e Italia Viva)

Tema dello scontro l'aver arruolato Massimo Cassano e Massimiliano Stellato in questa competizione

PUGLIA - MARTEDÌ 23 AGOSTO 2022

🕒 18.00

Clima incandescente tra l'ex ministro Francesco Boccia, capolista al Senato in Puglia nella quota proporzionale per il Partito Democratico e Mara Carfagna, alla guida dei quattro listini plurinominali pugliesi di Italia sul serio, formazione che riunisce Azione e Italia Viva.

«La Puglia è sud vivo, moderno che non vuole fermare il cambiamento. Ad Azione e Italia Viva non è bastato l'1.6% di Scalfarotto del 2020 quando, con arroganza, gli immancabili Renzi e Calenda fecero una campagna aggressiva fatta solo di insulti» ha sottolineato l'ex ministro. «Ora ci riprovano, sostituiscono Scalfarotto con Mara Carfagna e arruolano Cassano e Stellato. Accoppiate che confermano il grado di disperazione della coppia Calenda-Renzi. Stellato a Taranto è già stato punito dagli elettori qualche settimana fa con lo strepitoso successo di Rinaldo Melucci, rieletto Sindaco a Taranto. A Bari invece tutti conoscono già la vita politica di Cassano e

ora avranno modo di giudicare nello stesso modo anche la Carfagna che si è prestata ad un'operazione politica così spregiudicata» ha aggiunto.

«Capisco i timori di Boccia, protettore del feudo di Emiliano, che confonde le elezioni con una guerra di conquista e incita alla difesa del castello» ha replicato Mara Carfagna. «Ma i feudi in Italia non esistono più da tempo: si rassegni a competere con Azione, le sue donne e i suoi uomini, sempre se ne è capace».

L'esponente dem biscegliese ha controbattuto: «Non è una questione di feudi o castelli, temi che Mara Carfagna conosce benissimo avendo vissuto tutta la vita politica accanto a Berlusconi. Questa è una semplice vicenda di rappresentanza e conoscenza territoriale alla quale è totalmente estranea essendo una campana che vive a Roma. E per capire la Puglia si è messa nelle mani del trasformista Cassano e del gilet giallo Stellato. Se questi sono "gli uomini e le donne" di Azione... Nessun timore, anzi. Non solo nelle campagne elettorali, ma anche nella mia vita politica e parlamentare, ho sempre rispettato gli avversari politici. Anche quelli che si candidano in un territorio diverso da quello di appartenenza, con la speranza, evidentemente, di raggiungere la soglia minima di sbarramento per essere eletti. Di una cosa può esser certa Mara Carfagna, giudicheranno e decideranno i pugliesi, come hanno sempre fatto».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Elezioni politiche, Sisto (FI): "Con l'Italia in testa e la Puglia nel cuore farò la mia parte, per la nostra terra, per il nostro Paese"

Il candidato azzurro per il centrodestra al Senato nel collegio uninominale Puglia02 - Andria

ANDRIA - MARTEDÌ 23 AGOSTO 2022
COMUNICATO STAMPA

🕒 21.02

"Con l'Italia in testa e la Puglia nel cuore farò la mia parte, per la nostra terra, per il nostro Paese". Così, il sottosegretario alla Giustizia, On. Avv. Francesco Paolo Sisto, in un post su Facebook.

"Vi annuncio con grande soddisfazione che sono candidato, per le prossime elezioni politiche, al Senato al collegio uninominale Puglia (02) Andria.

Un ringraziamento al mio Presidente, Silvio Berlusconi, al coordinatore nazionale, Antonio Tajani, alla senatrice Licia Ronzulli, ai capigruppo Paolo Barelli e Annamaria Bernini e agli amici, nonché coordinatore e vice regionale, On. Mauro D'Attis e Sen. Dario Damiani per avermi confermato la loro fiducia.

Sono onorato di poter rappresentare, ancora una volta, Forza Italia nella "mia" Puglia: la terra dove risiede la mia famiglia, dove sono nato, cresciuto, ho studiato ed esercitato

la professione di avvocato. Continuerò a portare avanti le istanze del nostro territorio come ho sempre fatto in tutti questi anni, anche da Sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia. Grazie a Forza Italia e all'intuizione del Presidente Silvio Berlusconi siamo stati protagonisti di importanti battaglie a difesa di un processo equo e giusto. In un governo fatto di compromessi abbiamo raggiunto traguardi importanti in cui Forza Italia ha lasciato un segno indelebile: riforma civile, penale, del consiglio superiore della magistratura, crisi d'impresa, tariffe forensi, equo compenso a cui manca soltanto il passaggio in Aula al Senato.

Continueremo a lavorare per imprimere un segno ancora piú forte, per una vera riforma del processo penale e civile nel rispetto dei principi costituzionali. Lo faremo in memoria di Niccolò Ghedini, perché sarà sempre un punto di riferimento importante per la nostra idea di giustizia. Con "l'Italia in testa e la Puglia nel cuore" farò la mia parte, per la nostra terra, per il nostro Paese."

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Rientro dalle ferie, occhio alla velocità: ecco dove si trovano gli autovelox della Polizia stradale in Puglia

Importante tenere la velocità sotto controllo. L'elenco degli autovelox è aggiornato settimanalmente

ANDRIA - MARTEDÌ 23 AGOSTO 2022

🕒 16.41

La Polizia di Stato rende pubbliche le tratte stradali dove sono operativi, giorno per giorno, gli strumenti di controllo della velocità.

Un modo per invitare gli automobilisti a moderare l'andatura rispettando i limiti e prevenire così gli incidenti. E' importante infatti tenere la velocità sotto controllo.

L'elenco degli autovelox è aggiornato settimanalmente. Quelli che pubblichiamo sono gli autovelox presenti nella settimana che va da lunedì 22 agosto 2022 a domenica 28 agosto 2022.

Il documento è in allegato.



andriaviva.it



Elezioni politiche, Piarulli (M5s): «L'impegno continua, a fianco di Giuseppe Conte e della gente»

Questa volta corre per la Camera in entrambi i collegi

ANDRIA - MARTEDÌ 23 AGOSTO 2022
COMUNICATO STAMPA

🕒 20.58

La Senatrice Angela Anna Bruna Piarulli, nonché presidente della Commissione bicamerale d'inchiesta Forteto, componente e coordinatrice della Commissione Giustizia Senato, componente della Commissione bicamerale semplificazione, alle elezioni politiche del prossimo 25 settembre è candidata alla Camera sia nell'Uninomiale, sia nel Plurinominale, per il Movimento 5 Stelle.

In particolare, nell'Uninomiale, sarà in corsa nel Collegio «U03 Andria», che comprende le città di Andria, Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani.

La Senatrice Piarulli proviene dalla società civile in qualità di Dirigente penitenziario e Direttore degli Istituti penali di Trani maschile e femminile. È inoltre abilitata all'attività forense ed è stata avvocato per l'Amministrazione penitenziaria, in qualità di responsabile per le regioni Puglia e Basilicata.

Durante la sua prima esperienza parlamentare ha portato avanti con successo battaglie di forte e

coerente impegno politico in favore della sicurezza dei territori rappresentati, della salute della popolazione durante la pandemia, dei pari diritti ed opportunità, della piena partecipazione e rappresentanza femminile negli organi militari.

In piena linea con lo statuto, la Angela Anna Bruna Piarulli ha restituito al Movimento oltre 200.000 dei suoi compensi parlamentari.

«Adesso ci attende una sfida difficile - dichiara la Senatrice Piarulli, ma nella vita ho sempre lavorato dando il massimo e senza scoraggiarmi. Non si partecipa solo se si è certi di vincere, si partecipa quando si crede in determinati ideali ed io, in quelli del movimento, credo fermamente. Lotta all'illegalità, transizione ecologica, giustizia sociale, tutela della donna, forze dell'ordine, sicurezza sono tematiche che trovano in me una naturale collocazione. Inoltre, Giuseppe Conte potrà contare sempre sul mio massimo supporto, perché lo ritengo l'unico in grado di consegnare all'Italia un futuro fatto di onestà e concreta vicinanza alle fasce più deboli. Con entusiasmo, ed estremo spirito di servizio, accetto questa difficile battaglia».



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Elezioni politiche, Vurchio (Pd): «Un riconoscimento del lavoro svolto in questi anni»

Il Presidente del consiglio comunale, candidato alla Camera nel collegio plurinomine Bat-Foggia

ANDRIA - MARTEDÌ 23 AGOSTO 2022
SPONSORIZZATO

🕒 08.00

Il Presidente del consiglio comunale di Andria, **Giovanni Vurchio**, ha ufficializzato la sua candidatura alle elezioni politiche del prossimo 25 settembre. È candidato alla **Camera** nel collegio plurinomine Bat-Foggia.

«Innanzitutto, voglio **ringraziare** tutte le persone della Direzione Provinciale, Regionale e Nazionale che hanno proposto, **senza accordi**, la mia candidatura alle prossime elezioni nazionali. Una proposta di candidatura che ho vissuto come un riconoscimento del lavoro svolto in questi anni, un attestato di **Stima e fiducia** per lo spirito di servizio e senso di responsabilità.

Ci sono momenti che possono segnare il **futuro** di una comunità e la consultazione elettorale del 25 settembre prossimo è uno di quelli. Lo è, ancora di più, per la nostra comunità giacché, dopo un percorso faticoso, il Partito Democratico ha messo in campo candidature **credibili ed autorevoli**, che possono dare degna rappresentanza alle esigenze ed aspirazioni di questo nostro territorio.

Saggezza vuole che, adesso, ognuno faccia la sua parte, buttando il **cuore** oltre ogni ostacolo, lasciando alle spalle sterili polemiche e vecchie incomprensioni, per assumere pienamente la responsabilità di gettare basi solide per un **futuro** migliore.

Questo è il momento. Non perdiamo questa grande occasione di "fare la storia".».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Sicurezza nella Bat, lo sfogo di un cittadino: «In tre anni la mia auto danneggiata cinque volte»

«Sono stanco di denunciare». Necessario potenziare i servizi di Polizia Locale, soprattutto nelle ore notturne

ANDRIA - MARTEDÌ 23 AGOSTO 2022

🕒 13.54

«Ormai la nostra provincia è nota alla cronaca nazionale per: furti, danneggiamenti, rapine, omicidi, tentati omicidi, incendi dolosi ed altri reati e delitti. Io e penso anche molti altri cittadini onesti, se non proprio tutti, ci chiediamo come mai non venga fatto nulla. Se lo stesso Ministero dell'Interno nel 2010 creava il protocollo "Mille occhi sulla città", a cui molte zone d'Italia hanno aderito traendone grossi benefici, come mai la nostra provincia non aderisce? E' la quinta volta in tre anni che mi ritrovo l'auto danneggiata ed onestamente mi sono anche stancato di dover denunciare formalmente l'accaduto, perché tanto non si farà mai nulla di concreto per trovare il responsabile, da quel che ho potuto vedere nel corso del tempo»: è lo sfogo di un cittadino della Bat che attraverso la redazione di Andriaviva vuole lanciare un monito alle istituzioni locali.

«Se i Comuni - prosegue - non potenziano i servizi di Polizia Locale, soprattutto nelle ore notturne

(fortuna se fanno qualche volta la notte), che almeno si degnassero di contrattualizzare con degli enti privati che si occupano esclusivamente di sicurezza, dei controlli straordinari e comunque di ausilio alle Forze dell'Ordine in ormai evidente carenza di personale rispetto a ciò che il territorio chiede. Si legge da ormai troppo tempo da politici locali, destra e sinistra indifferentemente, che chiedono a gran voce il potenziamento delle unità di CC e PS sulla provincia, ma qui sembra che si va solo peggiorando.

Per non parlare poi se qualche persona normale abbia lo strano desiderio di farsi una passeggiata serale per schiarirsi le idee o prendere un po' di aria fresca, perché se si abita nelle periferie, da un momento all'altro ci si potrebbe trovare in qualche spiacevole situazione. La normalità invece dovrebbe essere quella di poter scendere da casa a qualsiasi orario, senza avere il timore quasi certamente realizzabile, che possa succedere qualcosa a se stessi o ad altri nelle proprie vicinanze.

Lo stesso procuratore Nitti ha segnalato pubblicamente più volte, quanto questa provincia sta per diventare nel corso del tempo "terra di nessuno", ma sembra che questo messaggio non venga minimamente recepito dagli altri "signori" di potere.

Prima che qualcuno decida di farsi giustizia in maniera autonoma e leggere un altro spiacevole titolo di giornale, sarebbe meglio trovare una soluzione per contrastare lo schifo che vive in un territorio che avrebbe tanto da dimostrare. Ormai è chiaro - conclude - che la prevenzione è fallita da tempo»

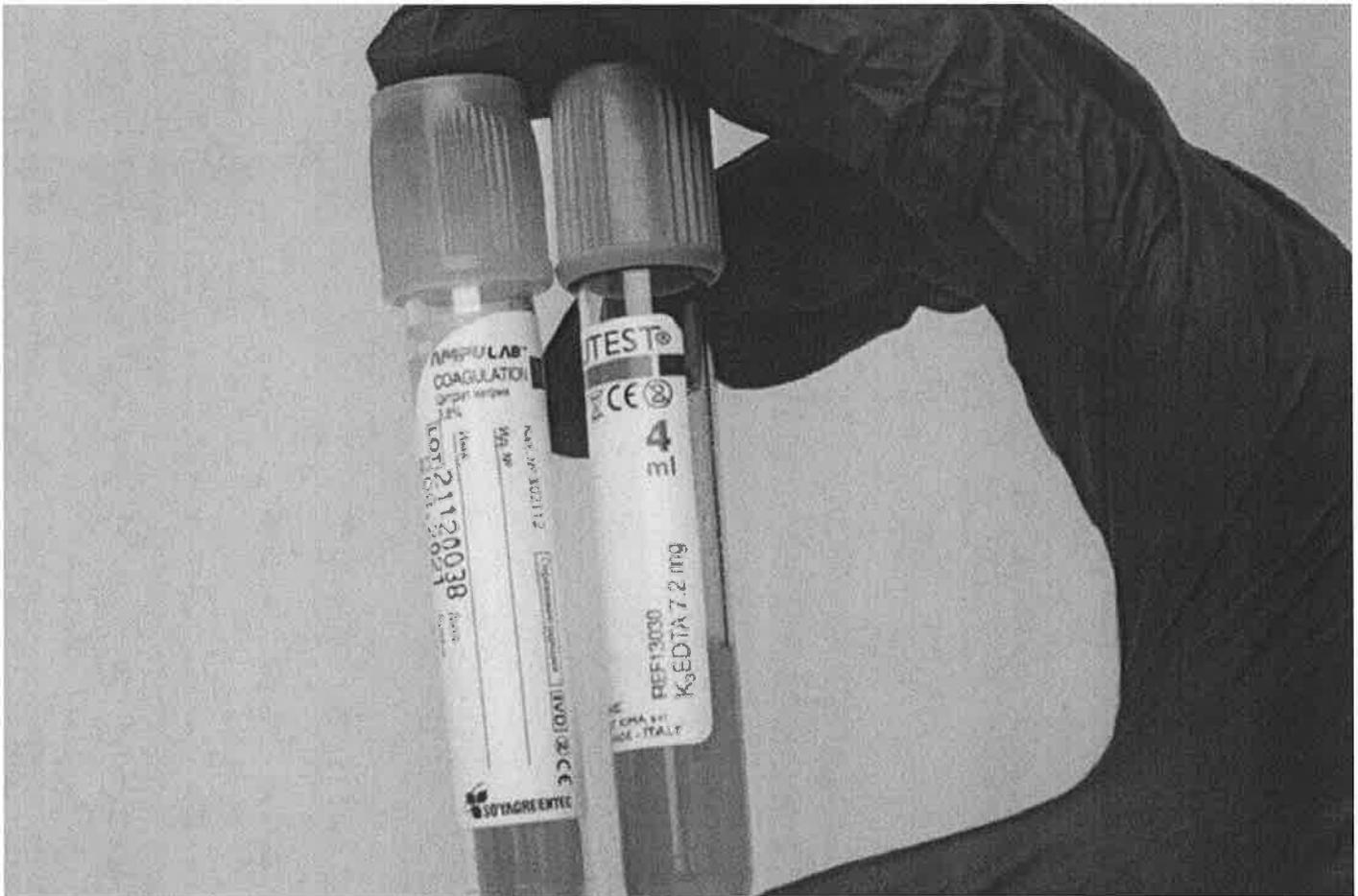
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid in Puglia, attualmente positivi stabili

Oltre un milione e 400 mila guariti dall'inizio dell'emergenza

PUGLIA - MARTEDÌ 23 AGOSTO 2022

🕒 16.00

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato a martedì 23 agosto 2022.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

465.606 Area Metropolitana di Bari

295.221 Provincia di Lecce

204.767 Provincia di Foggia

196.513 Provincia di Taranto

136.360 Provincia di Brindisi

125.502 Provincia Bat

14.860 residenti fuori regione

4.889 provincia di residenza non nota

Totale casi Puglia: 1.443.718

Test effettuati in Puglia: 12.397.541

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

Negativizzazioni: 1.402.400

Decessi: 8960 (4 nelle ultime ore)

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Attualmente positivi in Puglia: 32.358

Ricoverati: 325 (4 in meno rispetto a ieri), compresi i 20 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (3 in più rispetto a ieri)

I dati relativi alle ultime 24 ore

Test effettuati in Puglia: 12.274

Casi positivi: 2.237 (tasso di positività del 18.23%)

Il dettaglio per provincia dei casi positivi nelle ultime ore

643 Provincia di Lecce

603 Area Metropolitana di Bari

298 Provincia di Foggia

293 Provincia di Taranto

181 Provincia di Brindisi

128 Provincia Bat

88 casi di residenti fuori regione

3 casi di provincia in via di definizione

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Andrea Colasuonno presenta la sua ultima fatica letteraria: "Che la sera ci colga lottando"

Il bravo e ricercato scrittore andriese dedica il suo libro a Guglielmo Minervini

ANDRIA - MARTEDÌ 23 AGOSTO 2022

🕒 10.30

Quello di Bollenti Spiriti, quello dei Laboratori Urbani, quello della Primavera Pugliese, quello di don Tonino Bello. Per tutto questo un solo nome: Guglielmo Minervini.

Un nome, e oggi un libro, scritto dall'autore andriese Andrea Colasuonno: "*Che la sera ci colga lottando. Guglielmo Minervini. La vita. Il pensiero. E viceversa*".

Un testo appena uscito per Edizioni Mesogea che ripercorre in maniera agile e non prolissa, tutta la parabola intellettuale ed esistenziale di una delle figure politiche pugliesi più influenti degli ultimi 20 anni.

Non un libro di ricordi, né nostalgico sulla figura di Minervini, un libro invece che prova a delineare cosa del pensiero e dell'agire del politico - e di tutta quella stagione che fu la primavera pugliese - possa ancora servire alla politica e al mondo di oggi.

Il libro sarà presentato in Officina San Domenico mercoledì 24 agosto, alle 21:00, alla presenza dell'autore

che farà del suo lavoro un racconto per parole e immagini.

Segnate l'appuntamento in agenda e non mancate!



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Sequestro preventivo finalizzato alla confisca da parte dei finanzieri di Andria nei confronti di una società tessile

L'attività di indagine è stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Trani

ANDRIA - MARTEDÌ 23 AGOSTO 2022

🕒 10.07

Nel rispetto dei diritti dell'indagato (da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Barletta, appartenenti alla Compagnia di Andria, hanno sottoposto a sequestro preventivo per equivalente finalizzato alla confisca ingenti disponibilità finanziarie, in esecuzione di un sequestro preventivo per un ammontare complessivo di circa € 280.000, nei confronti di una società, esercente l'attività di confezione di camicie e t-shirt, e del suo rappresentante legale.

L'attività di indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Trani, ha permesso di scoprire l'omissione, da parte del soggetto economico, del versamento dell'I.V.A., per un valore complessivo superiore a € 280.000.

Il mancato pagamento del tributo, oltre ad arrecare un rilevante danno nei confronti dello Stato, ha concretamente violato la libera concorrenza e il libero mercato, avvantaggiando indebitamente la società in

danno alle imprese sane e rispettose delle regole.

La Procura della Repubblica di Trani ritenuti idonei gli elementi in suo possesso ha proposto ed ottenuto dal G.I.P. presso il Tribunale di Trani il sequestro preventivo, quale "pretesa erariale", sulle disponibilità finanziarie depositate sui conti correnti e depositi bancari per un ammontare complessivo di € 282.682,78.

Le preliminari attività di accertamento, effettuate dai militari delle Fiamme Gialle, hanno permesso di individuare cospicue disponibilità finanziarie da sottoporre a sequestro preventivo per un valore pari alla concorrenza della somma non versata all'erario.

L'attività eseguita dalla Guardia di Finanza, sotto la direzione della locale Autorità Giudiziaria, mira a rafforzare l'azione di contrasto ai contesti di illegalità economico-finanziaria connotati da maggiore gravità, a tutela del sistema economico "sano", delle leggi di libera concorrenza e degli imprenditori onesti e rispettosi delle regole che vengono danneggiati da tali comportamenti fraudolenti.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Elezioni politiche, dura polemica nella Lega, Grumo: "Sconcerto e stupore, posizioni eleggibili per i soliti 4 amici al bar"
"Mortificato il territorio della Bat e nonostante i risultati di Andria", il commento dell'esponente leghista

ANDRIA - MARTEDÌ 23 AGOSTO 2022

🕒 9.47

E' duro e sprezzante il commento di Gianluca Grumo, consigliere provinciale Barletta-Andria-Trani e consigliere comunale di Andria della Lega, circa la composizione delle liste elettorali per l'imminente consultazione politica del 25 settembre.

"Sconcerto e stupore, questo lo stato d'animo nel leggere le liste della Lega -sottolinea Gianluca Grumo- alle elezioni politiche del 25 settembre. Liste curate in modo dettagliato per consentire di avere in posizione eleggibili i soliti 4 amici al bar. Di questo la segreteria regionale del partito e la segreteria provinciale (reduce dal disastroso 1,8% di Barletta) devono dar conto. In particolar modo per aver mortificato il territorio della BAT. Nonostante i risultati della città di Andria, dove la Lega ha avuto tra i più ampi suffragi degli ultimi anni in tutta la Puglia, che evidentemente si è preferito dimenticare. Del resto in posizione eleggibile c'è gente che è in Giunta con il PD. A dimostrazione che quando si vogliono salvaguardare gli amici non c'è "purezza politica" che tenga. Come giustificare, poi, ai pugliesi alcune scelte effettuate dai vertici per la difesa del territorio e le sue prerogative candidando l'on. Gava di Sacile (Pordenone), l'on. Frassini di Calcinante (Bergamo), e il dott. Messina di Roma (presidente di Federanziani), a detrimento di chi da sempre difende la propria terra e si è speso per la Lega in Puglia. Nonostante tutto faremo la nostra parte in queste elezioni politiche per consentire al centro-destra di sopravvivere sia ad Andria che nei collegi della BAT il PD ed i 5 stelle. Certo va preso atto che mentre gli altri partiti della coalizione hanno rispettato il territorio della BAT, proprio chi ha sempre dichiarato che le candidature rispecchiano i territori di appartenenza, si è mostrato del tutto inadeguato a questa presunta vocazione della Lega".

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Ad Andria concerto con il Maestro Tommaso Ieva e Daria Khramtsova presso la Chiesa di Sant'Agostino

23 Agosto 2022



Di origini andriesi ma da anni insegnante di **chitarra classica** nonché direttore di un Festival ad essa dedicata – il **Gitarrentage Vaihingen** – il Maestro **Tommaso Ieva** torna nella sua città di origine per esibirsi in un affascinante concerto in programma il prossimo **1° settembre 2022** dalle ore **20,30**. Con lui suonerà il **liuto** la giovane musicista ucraina **Daria Khramtsova**. Cornice dell'evento sarà la chiesa di **Sant'Agostino** di Andria. La locandina dell'evento:



CONCERTO, 01. SETTEMBRE 20.30

DARIA KHRAMTSOVA, LIUTO

TOMMASO IEVA, CHITARRA CLASSICA

UN VIAGGIO IMMAGINARIO SCANDITO ATTRAVERSO I
SECOLI DELLE

MUSICHE PER LIUTO, VIHUELA E CHITARRA
DAL RINASCIMENTO ALL'EPOCA CONTEMPORANEA

CHIESA DI SANT'AGOSTINO, ANDRIA



Il resto del programma della festa della Parrocchia di Sant'Agostino in una locandina diffusa sui social dal parroco don Vito Gaudioso:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Arrivano bollette ancora più alte, a rischio anche imprese agricole dell'Alta Murgia e del resto della Puglia

23 Agosto 2022



Con una stangata del **+220%** dei prezzi alla produzione di energia elettrica sono oltre 20mila le aziende agricole pugliesi, quasi un terzo del totale (**34%**), che si trovano oggi costrette a produrre in perdita a causa dei rincari e delle speculazioni scatenati dalla guerra in Ucraina, un bilancio pesante che nell'estate ha gravato sugli agriturismi e sulle spese per la gestione e l'irrigazione di fattorie e stalle, ma che con l'arrivo dell'autunno peserà in maniera preoccupante su frantoi e serre. E' quanto denuncia **Coldiretti Puglia**, con la bolletta del bimestre alle aziende agricole, agrituristiche e agroalimentari che fanno i conti con spese di energia, carburante, mangimi per l'alimentazione degli animali ormai insostenibili:

Nel sistema agricolo i consumi diretti di energia includono i combustibili per trattori, serre e i trasporti, oltre all'energia per la gestione degli agriturismi, mentre i consumi indiretti ci sono quelli che derivano da fitosanitari, fertilizzanti, mangimi per gli animali e impiego di materiali come la plastica. Il comparto alimentare richiede invece – continua la Coldiretti regionale – ingenti quantità di energia, soprattutto calore ed energia elettrica, per i processi di produzione, trasformazione, conservazione dei prodotti di origine animale e vegetale, funzionamento delle macchine e climatizzazione degli ambienti produttivi e di lavoro.

Per le operazioni colturali gli agricoltori – insiste la Coldiretti Puglia – sono stati costretti ad affrontare rincari dei prezzi fino al 120% per il gasolio agricolo necessario per le lavorazioni dei terreni, senza dimenticare che l'impennata del costo del gas, utilizzato nel processo di produzione dei fertilizzanti, ha fatto schizzare verso l'alto i prezzi dei concimi, con l'urea passata da 350 euro a 850 euro a tonnellata (+143%). Tra l'altro, in Puglia l'agroalimentare – spiega Coldiretti Puglia – assorbe dal campo alla tavola oltre il 10,3% dei 5,578 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (Mtep) all'anno dei consumi totali.

L'aumento dei costi riguarda anche l'alimentazione del bestiame, il riscaldamento delle serre per ortaggi e fiori, con il rincaro dell'energia – continua la Coldiretti regionale – che si abbatte poi sui costi di produzione come quello per gli imballaggi, dalla plastica (+72%) per i vasetti dei fiori alla banda stagnata per i barattoli (+60), dal vetro (+40%) per i vasetti fino alla carta (+31%) per le etichette dei prodotti che incidono su diverse filiere, dalle confezioni di latte, alle bottiglie per olio, succhi e passate, alle retine per gli agrumi ai barattoli smaltati per i legumi.

Si tratta di una bolletta energetica pesante nonostante nel tempo si sia verificato un contenimento dei consumi energetici grazie alle nuove tecniche e all'impegno degli agricoltori per la maggiore sostenibilità delle produzioni anche con l'adozione di tecnologie 4.0 per ottimizzare l'impiego dei fattori della produzione. Senza dimenticare che a migliorare il bilancio energetico della filiera ci sono gli investimenti nell'economia circolare con la produzione di bioenergie, dal fotovoltaico sui tetti di stalle, serre e capannoni rurali fino agli impianti a cippato e alla valorizzazione dei reflui degli allevamenti con il biometano. Bisogna nell'immediato intervenire – conclude Coldiretti Puglia – per contenere il caro energia ed i costi di produzione con misure immediate per salvare aziende e stalle e strutturali per programmare il futuro. In questo contesto è importante l'apertura del Governo alla proposta di Coldiretti sulla **defiscalizzazione del costo del lavoro**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Politiche, nel collegio Andria centrodestra candida Sisto per il Senato

23 Agosto 2022



Tra i nomi dei candidati pugliesi alle elezioni politiche di **settembre 2022** vi è anche quello dell'avvocato barese **Francesco Paolo Sisto**, candidato al **Senato della Repubblica** nel **collegio uninominale Puglia02 – Andria**:

“Con l’Italia in testa e la Puglia nel cuore farò la mia parte, per la nostra terra, per il nostro Paese”. Così, il sottosegretario alla Giustizia, On. Avv. **Francesco Paolo Sisto**, in un post su Facebook. *“Vi annuncio con grande soddisfazione che sono candidato, per le prossime elezioni politiche, al Senato al **collegio uninominale Puglia (02) Andria**. Un ringraziamento al mio Presidente, **Silvio Berlusconi**, al coordinatore nazionale, **Antonio Tajani**, alla senatrice **Licia Ronzulli**, ai capigruppo **Paolo Barelli** e **Annamaria Bernini** e agli amici, nonché coordinatore e vice regionale, On. **Mauro D’Attis** e Sen. **Dario Damiani** per avermi confermato la loro fiducia. Sono onorato di poter rappresentare, ancora una volta, Forza Italia nella “mia” Puglia:*

la terra dove risiede la mia famiglia, dove sono nato, cresciuto, ho studiato ed esercitato la professione di avvocato. Continuerò a portare avanti le istanze del nostro territorio come ho sempre fatto in tutti questi anni, anche da Sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia. Grazie a Forza Italia e all’intuizione del Presidente Silvio Berlusconi siamo stati protagonisti di importanti battaglie a difesa di un processo equo e giusto. In un governo fatto di compromessi abbiamo raggiunto traguardi importanti in cui Forza Italia ha lasciato un segno indelebile: riforma civile, penale, del consiglio superiore della magistratura, crisi d’impresa, tariffe forensi, equo compenso a cui manca soltanto il passaggio in Aula al Senato. Continueremo a lavorare per imprimere un segno ancora più forte, per una vera riforma del processo penale e civile nel rispetto dei principi costituzionali. Lo faremo in memoria di Niccolò Ghedini, perché sarà sempre un punto di riferimento importante per la nostra idea di giustizia. Con “l’Italia in testa e la Puglia nel cuore” farò la mia parte, per la nostra terra, per il nostro Paese” – ha concluso l’avv. Sisto.

Azienda andriese sottoposta a sequestro di oltre 280.000 euro per presunta evasione fiscale

23 Agosto 2022



I militari del **Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Barletta**, appartenenti alla Compagnia di **Andria**, hanno effettuato il **sequestro preventivo di circa euro 280.000**, nei confronti di una **società**, esercente l'attività di confezione di **camicie** e t-shirt, e del suo rappresentante legale:

L'attività di indagine, coordinata dalla **Procura della Repubblica di Trani**, ha permesso di scoprire l'omissione, da parte del soggetto economico, del **versamento dell'I.V.A.**, per un valore complessivo superiore a **€ 280.000**. Il mancato pagamento del tributo, oltre ad arrecare un rilevante danno nei confronti dello Stato, avrebbe concretamente **violato la libera concorrenza e il libero mercato**, avvantaggiando indebitamente la società in danno alle imprese sane e rispettose delle regole. La Procura della Repubblica di Trani ritenuti idonei gli elementi in suo possesso ha di conseguenza proposto ed ottenuto dal G.I.P. presso il Tribunale di Trani il sequestro preventivo, quale **"pretesa erariale"**, sulle disponibilità finanziarie depositate sui conti correnti e depositi bancari per un ammontare complessivo di **€ 282.682,78**. Le preliminari attività di accertamento, effettuate dai militari delle Fiamme Gialle, hanno permesso di individuare cospicue disponibilità finanziarie da sottoporre a sequestro preventivo per **un valore pari alla concorrenza della somma non versata all'erario**:

L'attività eseguita dalla **Guardia di Finanza**, sotto la direzione della locale **Autorità Giudiziaria**, mira a rafforzare l'azione di contrasto ai contesti di illegalità economicofinanziaria connotati da maggiore gravità, a tutela del sistema economico "sano", delle leggi di libera concorrenza e degli imprenditori onesti e rispettosi delle regole che vengono danneggiati da tali comportamenti fraudolenti. Le fiamme gialle precisano che nel rispetto dei diritti dell'indagato (da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) tale nota viene divulgata al fine di assicurare il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

Politiche, l'andriese Coratella candidato al Senato con il M5S

23 Agosto 2022



*"Il #M5S si presenta alle politiche profondamente cambiato, con un nuovo corso in via di definizione, che va man mano perfezionandosi ma che non cambia nella sostanza perché rimane sempre una forza politica coerente e responsabile. Bisogna riconoscere al Movimento di essere riuscito a realizzare **punti importanti del programma** delle precedenti elezioni, nell'arco di pochi anni. Chiaramente non basta ed è necessario tanto altro impegno perché la realtà che viviamo in questi ultimi anni è cambiata profondamente. Ci aspettano tempi difficili con seri problemi di approvvigionamento energetico, costi insostenibili delle bollette, rincari delle materie prime, necessità di un salario minimo e sempre meno tempo per l'attuazione del **PNRR** che richiede competenza e affidabilità"* – si legge nel post diffuso sui social che prosegue:

*"Sono onorato di esser stato inserito nel **collegio Uninomiale Senato della Puglia** e di poter offrire il mio contributo stando dalla parte giusta, con il progetto di **Giuseppe Conte**. Non sarà facile ma non mi spaventa perché in tutto quello che ho costruito nella mia vita, compresa la politica, non sono mancate le difficoltà ma ho avuto anche tante soddisfazioni. Sono convinto che se tutta la comunità del #Movimento5Stelle sarà più compatta, più matura, capace di essere più attenta alle difficoltà dei cittadini, degli ultimi, allora sarà garantita l'esistenza e la crescita del Movimento. Faccio un grosso in bocca al lupo ai colleghi agli uninominali, ai candidati che inizieranno presto la corsa delle politiche e ringrazio chi ci ha preceduto ed è rimasto fino alla fine a svolgere il proprio dovere. Il Movimento 5 Stelle è pronto a fare la sua parte. #dallapartegiusta"* – ha concluso Coratella sui social. Nei giorni scorsi, il consigliere comunale andriese aveva proposto la sua candidatura alle "parlamentarie" del M5S (per la Camera dei Deputati), senza riuscire ad ottenere voti sufficienti e riducendo la possibilità di un andriese in Parlamento. Nelle ultime ore, l'ulteriore notizia che ribalta tutto: **Coratella sarà candidato al Senato nel collegio uninominale**. Alla Camera saranno invece candidati anche il biscegliese **Giuseppe Acquaviva** e la spinazzolese **Maria Carbone**.

Andria: rifiuti ingombranti abbandonati per strada impediscono il transito dei disabili e creano disagi agli operatori. Chi ha commesso questa azione incivile è lo stesso che si lamenta della politica?

23 Agosto 2022



Rifiuti ingombranti lasciati sul marciapiedi da qualche cittadino incurante del rispetto verso la città. E' quanto accaduto nel centro della città di **Andria** (precisamente in via Oberdan), dove oggi è stato possibile "ammirare" un **divano letto** con annessi **cuscini** lasciato vicino ad un cassonetto della raccolta di indumenti usati:



Questo fa pensare che c'è ancora molto da lavorare affinché alcuni concittadini possano rendersi conto che le **regole** vanno sempre rispettate per il bene comune. Ci chiediamo: ma gli autori di questo scempio **sono per caso tra coloro che criticano spesso la gestione politica della città?** Se così fosse, prima di puntare il dito contro qualcun altro dovrebbero **guardarsi allo specchio** e chiedersi **cosa possono fare loro** per migliorare la qualità di vita di Andria! Per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, ricordiamo che è possibile recarsi civilmente all'isola ecologica di **via Stazio** e lasciarli lì invece di abbandonarli per strada. Diversamente, qualora impossibilitati al trasporto di questi rifiuti, è possibile **telefonare** alla società per prenotare il giorno di rimozione presso la propria abitazione. E invece no, per qualcuno (che andrebbe identificato mediante le **telecamere di videosorveglianza** e pesantemente **sanzionato** non solo per l'illecito, ma anche per il disagio procurato a cittadini **disabili**, agli operatori ecologici e all'immagine **turistica** della città), la vergogna non sembra avere limiti:



Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo
><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo
>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "**mi piace**" su
>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo
>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria: trasferimento simulacro Madonna dei Miracoli, processione notturna sabato 27 agosto

23 Agosto 2022



Sabato 27 agosto 2022, alle ore 3.00, muoverà la tradizionale processione notturna per il **trasferimento del simulacro della Madonna dei Miracoli**, dalla Chiesa Cattedrale al Santuario omonimo, percorrendo il **seguito itinerario**:

p.zza Duomo, p.zza La Corte, via La Corte, via Vaglio, p.zza Vittorio Emanuele II, via Porta Castello, via G. Bovio, piazza Umberto I°, Pendio San Lorenzo, via S. Andrea, via S. Maria dei Miracoli, piazza S. Pio X. A seguire la Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria. Presso il Santuario Madonna dei Miracoli, inoltre **dal 29 agosto al 14 settembre**, alle ore 21.00, si svolgerà la **"Veglia di Preghiera"**, organizzata in occasione dei tradizionali festeggiamenti per la Festa Patronale della città di Andria. **La locandina:**

AVVISO SACRO

CITTA' DI ANDRIA

COMITATO
FESTE PATRONALI
ANDRIA

Carissimi fedeli, Vi informiamo che

SABATO 27 AGOSTO 2022 ALLE ORE 3,00

muoverà la tradizionale
processione notturna
per il trasferimento
del simulacro della

MADONNA DEI MIRACOLI

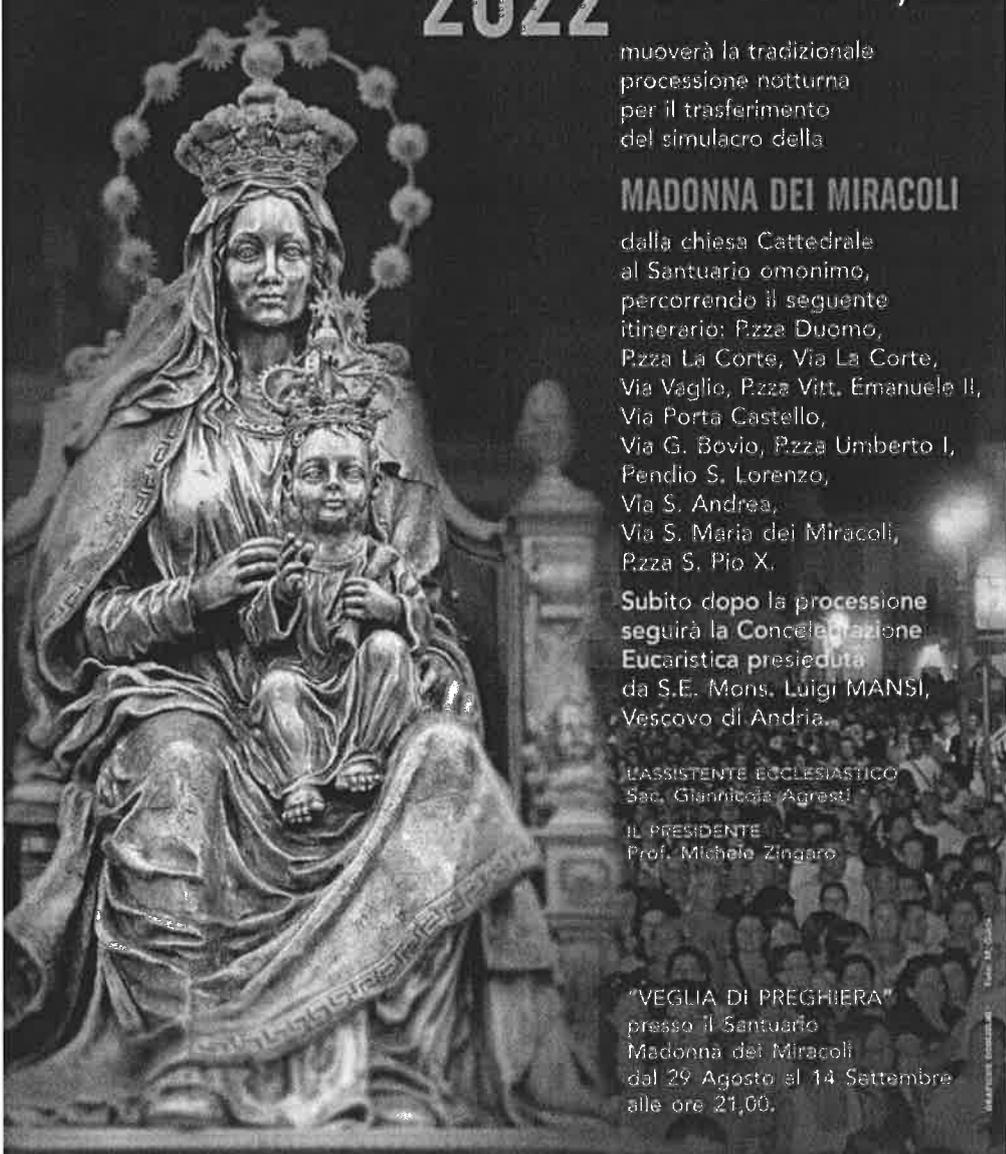
dalla chiesa Cattedrale
al Santuario omonimo,
percorrendo il seguente
itinerario: Piazza Duomo,
Piazza La Corte, Via La Corte,
Via Vaglio, Piazza Vitt. Emanuele II,
Via Porta Castello,
Via G. Bovio, Piazza Umberto I,
Pendio S. Lorenzo,
Via S. Andrea,
Via S. Maria dei Miracoli,
Piazza S. Pio X.

Subito dopo la processione
seguirà la **Concelebrazione
Eucaristica** presieduta
da S.E. Mons. Luigi MANSI,
Vescovo di Andria.

L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO
Sac. Giannicola Agresti

IL PRESIDENTE
Prof. Michele Zingaro

"VEGLIA DI PREGHIERA"
presso il Santuario
Madonna dei Miracoli
dal 29 Agosto al 14 Settembre
alle ore 21,00.



Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Sport e beneficenza, l'iniziativa del Forum città di Giovani

Un torneo di calcio e beach volley il cui ricavato andrà in beneficenza

Publicato da **Roberta Sgaramella** - 24 Agosto 2022



Giovani, sport, aggregazione e beneficenza. Si chiama "Sport Night", un torneo di calcio e beach volley organizzato dal Forum città di Giovani che si terrà nella serata di lunedì 29 agosto dalle 20 alle 24 presso il Centro Sportivo Andria Sport (Ex Arca).

I partecipanti si sfideranno in mini tornei di calcio e beach volley, la cui quota di iscrizione (5 euro) andrà in beneficenza a sostegno dell'associazione andriese "Camminare insieme" che da ormai 30 anni si occupa di inclusività per i ragazzi con disabilità.

Per iscriversi è possibile contattare i ragazzi del Forum sulla pagina Instagram, loro provvederanno ad inserire la squadra nel tabellone ufficiale con nominativo e numero di componenti della squadra. Il sorteggio verrà fatto entro il 22 agosto.

Le squadre vincitrici avranno la possibilità di vivere una cena interamente offerta dal Forum nel Ristò Rimedio, oltre a cimentarsi in partite amichevoli con altri ragazzi di altre squadre.

Bollettino Covid, oltre 2200 nuovi casi di positività ma scendono i ricoveri nelle aree non critiche

Sono 12mila i test effettuati e 20 i pazienti nelle terapie intensive pugliesi

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 23 Agosto 2022



Oltre 2200 i nuovi casi di positività al Covid-19 registrati nell'ultimo bollettino epidemiologico con 12274 test effettuati. Scendono i ricoveri ordinari ma salgono quelli nelle terapie intensive. Sono infatti 305 i pazienti in area non critica mentre 20 coloro i quali combattono contro il virus nelle terapie intensive pugliesi. Altro dato importante è quello dei decessi che segna un +4 portando il conto ormai ad un passo dai 9mila decessi da inizio pandemia. Superano invece il milione e 400mila le persone negativizzate che oggi segnano un più 2390. Scendono di conseguenza, seppur di poco, gli attualmente positivi che sono 32358. I numeri provincia per provincia con Lecce e Bari rispettivamente ad aggiungere altri 643 e 603 nuovi casi di contagio. Nel foggiano sono 298 mentre a Taranto 293 ed a Brindisi 182. Chiude la BAT con 128 nuovi contagi. Si registrano ancora le positività di altri 88 residenti fuori regione.

Il fuoco nell'estate nera della provincia BAT: la mano dell'uomo nei gravi incendi di questi giorni. Indaga la procura

Andria e Barletta tra le più colpite nel mese di agosto

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 23 Agosto 2022

E' il fuoco a caratterizzare l'estate nera della provincia BAT che sembra esser ripiombata in uno stato di forte stress criminale proprio quando si pensava ad una forte ripresa dopo due anni di stop a causa del covid. Tanti roghi di varia natura ma con una matrice che sembra esser ormai chiara e cioè quella dolosa. La mano della criminalità che prova a stringere il cerchio intimorendo le comunità in settori strategici come per esempio quello dei rifiuti. Rifiuti bruciati domenica pomeriggio nell'ex mattatoio di Barletta. La mano dell'uomo per mandare in fumo le prove di una discarica abusiva nata nella totale incuria di un luogo che, paradosso del destino, dovrebbe diventare la sede provinciale dei vigili del fuoco. La procura di Trani, con le indagini affidate alla Polizia, vuole vederci chiaro anche perché proprio qualche giorno fa il Comune di Barletta aveva installato delle fototrappole per beccare chi continuava a sversare rifiuti nella struttura. Difficile pensare ad una coincidenza. Comunque il rogo a distrutto rifiuti di ogni tipo dopo diversi inneschi che hanno obbligato i vigili del fuoco ad un lavoro durato moltissime ore sino a tarda notte. Al lavoro anche i tecnici dell'ARPA per verificare quali sostanze eventualmente inquinanti siano state sprigionate dal rogo e fino dove, sospinte dal vento di maestrale, siano potute arrivare.

Ma l'estate nera della BAT è iniziata un paio di settimane fa con l'incendio che ha mandato in fumo oltre 150 ettari di macchia mediterranea a ridosso di Castel del Monte. Rogo che ha interessato anche la pineta del maniero federiciano. Danni all'ecosistema, danni alle ville private, danni ad alcune attività commerciali. Anche in questo caso la mano dovrebbe essere quella dell'uomo. Per arrivare poi alle fiamme appiccate a due mezzi della raccolta dei rifiuti ad Andria la scorsa settimana. Un gesto malavitoso su cui indaga la Polizia. Modalità d'assalto con un gruppo a volto coperto e probabilmente con armi per far allontanare i lavoratori delle ditte ed operare indisturbati nell'appicare il fuoco ai due camion. Un gesto condannato da più parti ed anche dal mondo del volontariato cittadino che con una nota ha voluto stigmatizzare nuovamente il gesto ricordando che «questa escalation criminale che penalizza tutti in particolare chi opera al servizio della comunità» ed ha richiamato tutti alla compattezza.

Ieri, poi, altro incendio questa volta nell'Isola Ecologica di via Stazio ad Andria. In fiamme il contenuto di cassone di rifiuti indifferenziati. Sembra possa esser stato un'autocombustione anche se i carabinieri hanno acquisito le immagini di videosorveglianza per capire effettivamente cosa sia accaduto. Certo il clima sul territorio resta molto teso in questa estate nera nella provincia BAT.

Festival Castel dei Mondi, il 26 agosto si alza il sipario sull'edizione 2022

E' già in moto la macchina organizzativa

Publicato da **Fabrizio Ricciardi** - 23 Agosto 2022

Il conto alla rovescia è quasi terminato. Venerdì 26 agosto prenderà ufficialmente il via la ventiseiesima edizione del Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria, in programma fino al 4 settembre.

Ma se il sipario della kermesse non si è ancora alzato, la macchina organizzativa si è però già messa in moto. Da sabato scorso è aperta la biglietteria, che ha sede come sempre all'interno di Palazzo Iat, in Piazza Catuma. Qui è possibile acquistare, come avveniva anche negli anni scorsi, sia i biglietti per i singoli spettacoli che sottoscrivere dei mini abbonamenti. Il programma della manifestazione è consultabile sul sito internet www.casteldeimondi.com.

Una quarantina gli eventi in calendario in questa edizione, tra spettacoli, workshop e laboratori. Saranno ospitati nei luoghi tradizionali del Festival: Officina San Domenico, Palazzo Ducale, Chiostro San Francesco, Museo Diocesano e la chiesa di San Riccardo, nel quartiere di San Valentino. Dal centro alla periferia, fino ad uscire dai confini della città, con alcuni appuntamenti organizzati anche a Castel del Monte e a Palazzo Beltrani.

Un primo anticipo dell'edizione 2022 si è già avuto ed è tuttora ben visibile in Piazza Catuma. Si tratta delle due interessanti installazioni dell'artista tranese Dario Agrimi, che con i suoi "Voli pindarici" e "Sofisma", ha fatto da anteprima alla kermesse.

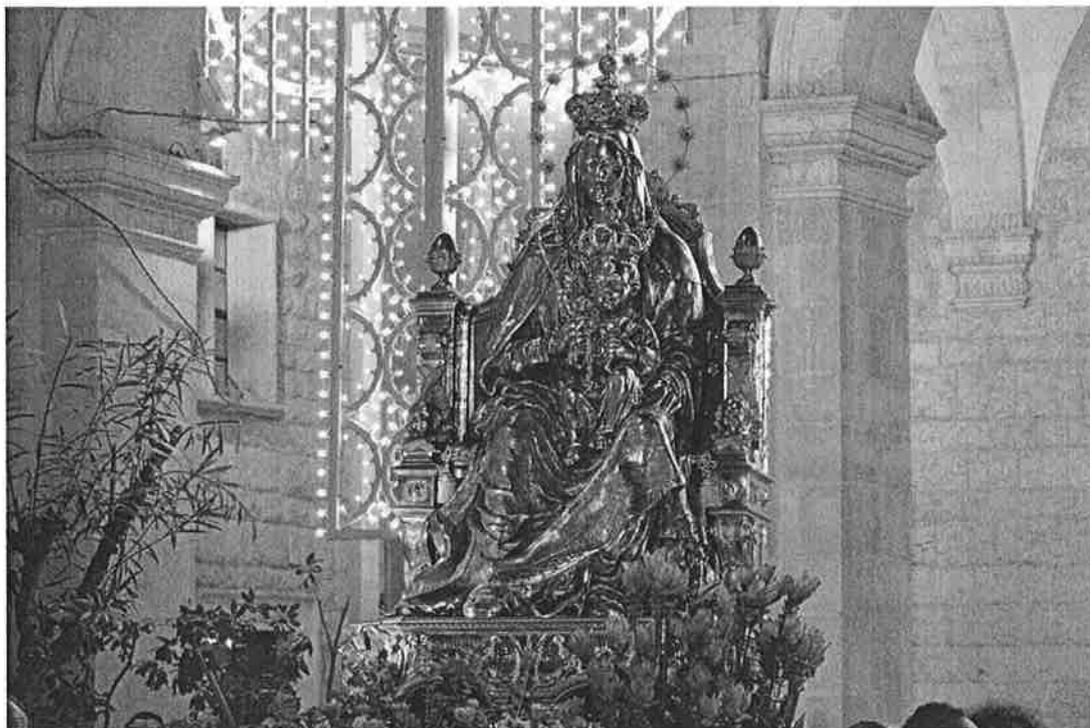
Le sculture, realizzate in silicone, hanno le forme di due anziani: un uomo e una donna. Il primo è in bilico su un trampolino alto 13 metri, in equilibrio precario, indeciso se tuffarsi o meno in un secchio pieno d'acqua che si trova sotto di lui. La seconda è sospesa a 2 metri dal pavimento, con la testa appoggiata alla parete di un'ipotetica stanza, come se stesse galleggiando all'interno della sua casa.

Due gustosi assaggi del variegato menù della manifestazione, appuntamento fisso dell'estate andriese.

Madonna dei Miracoli, ecco l'itinerario della processione notturna

A seguire la concelebrazione presieduta da Mons. Luigi Mansi

Publicato da **Redazione news24.city** - 23 Agosto 2022



Sabato 27 agosto 2022, alle ore 3.00, muoverà la tradizionale processione notturna per il trasferimento del simulacro della Madonna dei Miracoli, dalla Chiesa Cattedrale al Santuario omonimo, percorrendo il seguente itinerario: p.zza Duomo, p.zza La Corte, via La Corte, via Vaglio, p.zza Vittorio Emanuele II, via Porta Castello, via G. Bovio, piazza Umberto I°, Pendio San Lorenzo, via S. Andrea, via S. Maria dei Miracoli, piazza S.Pio X.

A seguire la Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria.

Presso il Santuario Madonna dei Miracoli, inoltre dal 29 agosto al 14 settembre, alle ore 21.00, si svolgerà la "Veglia di Preghiera", organizzata in occasione dei tradizionali festeggiamenti per la Festa Patronale della città di Andria.

Politiche 2022, voto domiciliare per gli elettori impossibilitati ad allontanarsi dall'abitazione

Richieste da inviare entro il 5 settembre

Publicato da **Redazione news24.city** - 23 Agosto 2022



Il Sindaco informa che, gli elettori affetti da gravi infermità, tali da impedire l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano, che si trovano in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, ovvero gli elettori affetti da gravissime infermità tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulta impossibile anche con l'ausilio dei servizi previsti dall'art. 29 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sono ammessi al voto nella predetta dimora.

L'elettore interessato deve far pervenire al Sindaco del Comune di Andria in un periodo compreso fra il 40° e il 20° giorno antecedente la data di votazione, ossia sino a lunedì 5 settembre 2022, una dichiarazione, in carta libera, attestante la propria volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora, corredata dalla prescritta autorizzazione sanitaria, indicando i dati di identità e di residenza (cognome e nome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza e, possibilmente, un idoneo recapito telefonico).

Nel caso in cui l'elettore dimora in una sede diversa dalla propria abitazione di residenza, indicare l'indirizzo dove l'elettore effettivamente dimora e dove sarà ammesso al voto.

Alla domanda deve allegare:

- 1) copia della tessera elettorale;
- 2) idonea certificazione sanitaria, con l'esatta formulazione normativa in oggetto indicata.

Certificato medico da allegare alla domanda:

La certificazione sanitaria da allegare alla domanda deve essere rilasciata da un funzionario medico designato dai competenti organi dell'Azienda Sanitaria Locale in data non anteriore al 11 agosto 2022 (quarantacinquesimo giorno antecedente la data della votazione fissata per il 25 settembre 2022) che attesti l'esistenza delle condizioni di infermità di cui al comma 1 della legge 7 maggio 2009, n. 46, con prognosi di almeno sessanta giorni decorrenti dalla data di rilascio del certificato, ovvero delle condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali.

La certificazione medica deve essere rilasciata da funzionari medici i quali "non possono essere né candidati né parenti fino al quarto grado dei candidati".

Politiche 2022, Grumo non contento delle scelte della Lega nella Bat: «Territorio mortificato»

Il consigliere comunale rilancia: «Faremo comunque la nostra parte»

Publicato da **Redazione news24.city** - 23 Agosto 2022



«Sconcerto e stupore, questo lo stato d'animo nel leggere le liste della Lega alle elezioni politiche del 25 settembre. Liste curate in modo dettagliato per consentire di avere in posizione eleggibili i soliti 4 amici al bar. Di questo la segretaria regionale del partito e la segreteria provinciale (reduce dal disastroso 1,8% di Barletta) devono dar conto. In particolar modo per aver mortificato il territorio della BAT». Lo scrive in una nota il consigliere comunale (e provinciale) della Lega, Gianluca Grumo.

«Nonostante i risultati della città di Andria, dove la Lega ha avuto tra i più ampi suffragi degli ultimi anni in tutta la Puglia, che evidentemente si è preferito dimenticare. Del resto in posizione eleggibile c'è gente che è in Giunta con il PD. A dimostrazione che quando si vogliono salvaguardare gli amici non c'è "purezza politica" che tenga. Come giustificare, poi, ai pugliesi alcune scelte effettuate dai vertici per la difesa del territorio e le sue prerogative candidando l'on. Gava di Sacile (Pordenone), l'on. Frassini di Calcinate (Bergamo), e il dott. Messina di Roma (presidente di Federanziani), a detrimento di chi da sempre difende la propria terra e si è speso per la Lega in Puglia. Nonostante tutto faremo la nostra parte in queste elezioni politiche per consentire al centro-destra di sopravanzare sia ad Andria che nei collegi della BAT il PD ed i 5 stelle. Certo va preso atto che mentre gli altri partiti della coalizione hanno rispettato il territorio della BAT, proprio chi ha sempre dichiarato che le candidature rispecchiano i territori di appartenenza, si è mostrato del tutto inadeguato a questa presunta vocazione della Lega».

Iva evasa per quasi 300mila euro, nei guai un'attività di confezionamento camicie

Scatta il sequestro da parte della Guardia di Finanza

Publicato da **Redazione news24.city** - 23 Agosto 2022



Si comunica, nel rispetto dei diritti dell'indagato (da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Barletta, appartenenti alla Compagnia di Andria, hanno sottoposto a sequestro preventivo per equivalente finalizzato alla confisca ingenti disponibilità finanziarie, in esecuzione di un sequestro preventivo per un ammontare complessivo di circa € 280.000, nei confronti di una società, esercente l'attività di confezione di camicie e t-shirt, e del suo rappresentante legale.

L'attività di indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Trani, ha permesso di scoprire l'omissione, da parte del soggetto economico, del versamento dell'I.V.A., per un valore complessivo superiore a € 280.000.

Il mancato pagamento del tributo, oltre ad arrecare un rilevante danno nei confronti dello Stato, ha concretamente violato la libera concorrenza e il libero mercato, avvantaggiando indebitamente la società in danno alle imprese sane e rispettose delle regole.

La Procura della Repubblica di Trani ritenuti idonei gli elementi in suo possesso ha proposto ed ottenuto dal G.I.P. presso il Tribunale di Trani il sequestro preventivo, quale "pretesa erariale", sulle disponibilità finanziarie depositate sui conti correnti e depositi bancari per un ammontare complessivo di € 282.682,78.

Le preliminari attività di accertamento, effettuate dai militari delle Fiamme Gialle, hanno permesso di individuare cospicue disponibilità finanziarie da sottoporre a sequestro preventivo per un valore pari alla concorrenza della somma non versata all'erario.

L'attività eseguita dalla Guardia di Finanza, sotto la direzione della locale Autorità Giudiziaria, mira a rafforzare l'azione di contrasto ai contesti di illegalità economico-finanziaria connotati da maggiore gravità, a tutela del sistema economico "sano", delle leggi di libera concorrenza e degli imprenditori onesti e rispettosi delle regole che vengono danneggiati da tali comportamenti fraudolenti.

Andrea Colasuonno presenta "Che la sera ci colga lottando"

Una ricostruzione del percorso biografico e teorico di Guglielmo Minervini

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 23 Agosto 2022



È uscito ufficialmente il 5 agosto in tutte le librerie e gli store on line. È "Che la sera ci colga lottando. Guglielmo Minervini. La vita. Il pensiero. E viceversa", libro del giornalista andriese Andrea Colasuonno pubblicato da Edizioni Mesogea.

Mercoledì 24 agosto il testo verrà presentato ad Andria, alle 21:00, presso l'Officina San Domenico, in un evento voluto dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Fondazione Guglielmo Minervini, Capital Sud Aps e inserito negli appuntamenti di Andria Città che Legge.

Il testo – che è la sintesi di un lavoro di ricerca durato 2 anni – con un'andatura tra saggio, racconto e testimonianza diretta, ricostruisce il percorso biografico e teorico di Guglielmo Minervini, figura chiave di quelle stagioni di cambiamento che hanno attraversato la Puglia e alcune regioni del meridione e d'Italia negli ultimi 2 decenni.

Nel libro, in maniera agile e non prolissa, si tratteggia l'intera parabola esistenziale intellettuale del politico pugliese: Casa per la Pace, don Tonino Bello, il Mediterraneo, il pensiero meridiano, la primavera pugliese, la politica generativa. In particolare il lavoro si sofferma sul meridionalismo di Minervini e sulle possibilità ermeneutiche della politica generativa. Non un libro di ricordi dunque, né nostalgico sulla figura di Minervini, un libro invece che prova delineare cosa del pensiero e dell'agire di Minervini – e di tutta quella stagione che fu la primavera pugliese – possa ancora servire alla politica e al mondo di oggi.

Dopo gli interventi di apertura, sarà lo stesso Andrea Colasuonno a fare del libro un racconto per parole e immagini. «In tutte le presentazioni fatte finora – ha spiegato l'autore – io che sono l'autore del libro, ero uno dei pochissimi che non avessero mai conosciuto di persona Guglielmo Minervini. Questo mi ha dato l'esatta percezione della mole di persone che in passato hanno finito per legare la propria storia alla sua. Se siete in zona mercoledì 24 vi aspetto. Anche se del passato di Guglielmo Minervini non avete fatto parte.

Soprattutto, se non ne avete fatto parte. Tanto il libro è per chi vuole far parte del futuro di Guglielmo Minervini».



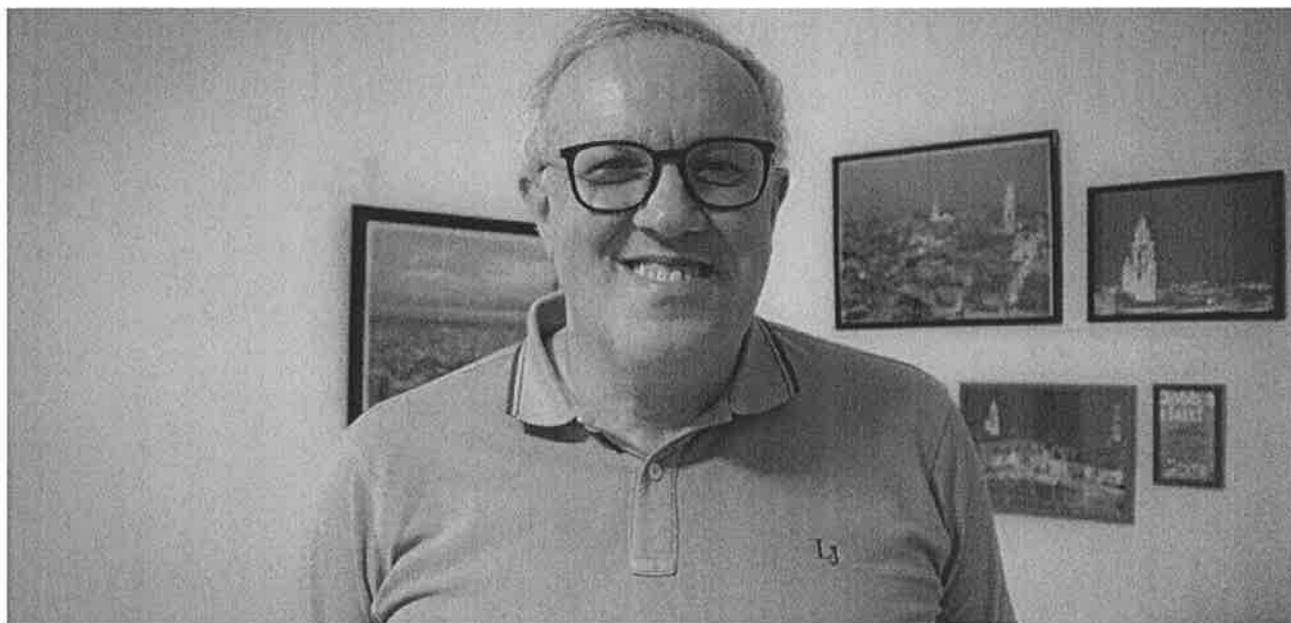
L'intervista

PD, Sabino Zinni candidato alla Camera: «Nessun timore di metterci faccia, passione e cuore»

«Accanto ai diritti civili la sinistra deve porre l'attenzione fortissima alle emergenze sociali, alla disoccupazione giovanile. Don Milani diceva: "sortire insieme dai problemi è la politica, sortirne da soli è l'avarizia"»

POLITICA

Andria mercoledì 24 agosto 2022 di Sabino Liso



Sabino Zinni © AndriaLive

Dopo l'ufficialità della candidatura con il Pd per le prossime elezioni del 25 settembre, Sabino Zinni è intervenuto sulle questioni elettorali e territoriali, lanciando un appello ai cittadini e a tutta la comunità.

«Devo ringraziare il Pd per l'opportunità offerta di candidarmi all'uninominale al collegio Puglia 3, alla Camera, che è il collegio della BAT. Si tratta sicuramente di una sfida particolare nella quale mi accompagnerà il mio concittadino e amico Giovanni Vurchio. Abbiamo il dovere di rafforzare una filiera che deve avere una forza maggiore rispetto alle possibilità offerte da politiche di destra, le quali propongono soluzioni magiche a problemi veri che richiedono risposte più complesse. La sfida è ardua ma non abbiamo mai avuto timori di metterci faccia, passione e cuore. Quindi siamo pronti».

Ha proseguito mettendo in risalto la questione delle politiche sociali, in riferimento alla disoccupazione, giovanile e non solo, e alla "fuga di cervelli" che ormai da diversi anni è una realtà concreta del nostro paese e della provincia: «Vi è la necessità di ricreare le condizioni affinché i nostri giovani che vanno per il mondo tornino ad arricchire il nostro territorio, un ritorno non solo fisico ma di idee – ribadisce Sabino Zinni -. Questa è una scommessa tutta europea, quella della Next generation EU. Accanto ai diritti civili la sinistra deve porre l'attenzione fortissima alle emergenze sociali, alla disoccupazione giovanile e non solo, perché se oggi si resta senza lavoro a 50 anni c'è un dramma nel dramma. Don Milani diceva: "sortire insieme dai problemi è la politica, sortirne da soli è l'avarizia».

In merito alla questione sicurezza, a margine dei diversi episodi di cronaca che hanno interessato negli ultimi giorni il territorio, Sabino Zinni ha commentato: «Sono due anni che il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Trani, il dott. Renato Nitti, lancia degli allarmi che cadono nel vuoto e nel silenzio. La provincia BAT ha tra le peggiori performance negative sui furti d'auto. L'agguato che c'è stato qualche giorno fa avvenuto verso gli operatori della nuova società che gestisce il servizio rifiuti ad Andria è avvenuto in stile mafioso, da narcotrafficienti. Ho sentito, a riguardo, un silenzio che mi ha raggelato. Dobbiamo dare risposte chiare: o si sta da una parte o dall'altra, non esiste una zona grigia né una zona d'ombra. La sicurezza è una precondizione per lo sviluppo di qualunque contesto sociale».

Parlando dei progetti per lo sviluppo territoriale, è stata toccata anche la questione relativa al nuovo ospedale, sulla quale il candidato del PD si è detto fiducioso: «Quando sono stato in regione ho tallonato giorno per giorno la Direzione Generale e il Dipartimento della Salute della regione Puglia sul tema dell'ospedale territoriale. La questione si è poi arenata sui costi. Senza fare promesse, è bene però dire che questa problematica va ripresa e affrontata con forza e determinazione per dare alla nostra BAT quell'ospedale che merita e che è l'unica provincia pugliese a non avere».

L'invito al voto: «Mia nonna, una donna poco istruita ma molto saggia, diceva sempre che chi è assente ha torto. Perciò andate a dare il vostro contributo. La sfiducia è tanta, la

stanchezza anche. Certamente il clima agostano e settembrino incoraggiano ad altro, ma andiamo a votare, in quanto il voto è uno strumento potente che abbiamo nelle nostre mani. Scegliamo chi votiamo, soprattutto nei collegi uninominali dove funziona il principio che per i candidati “uno vale uno”, in quanto ognuno di loro ha una sua storia, una sua geografia, e parla per ciò che ha fatto nella sua carriera, rispetto a cosa porta in termini di umanità e competenza. Pensiamo dunque a scegliere il meglio».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Le dichiarazioni

FI, Sisto: «Con l'Italia in testa e la Puglia nel cuore farò la mia parte»

Il candidato per il centrodestra al Senato nel collegio uninominale Puglia02 - Andria: «Sono onorato di poter rappresentare, ancora una volta, Forza Italia nella “mia” Puglia»

POLITICA

Andria mercoledì 24 agosto 2022 di La Redazione



Francesco Paolo Sisto © n.c.

« Con l'Italia in testa e la Puglia nel cuore farò la mia parte, per la nostra terra, per il nostro Paese». Così, il sottosegretario alla Giustizia, On. Avv. Francesco Paolo Sisto, annuncia la sua candidatura per le prossime elezioni politiche, al Senato al collegio uninominale Puglia (02) Andria.

«Un ringraziamento al mio Presidente, Silvio Berlusconi, al coordinatore nazionale, Antonio Tajani, alla senatrice Licia Ronzulli, ai capigruppo Paolo Barelli e Annamaria Bernini e agli amici, nonché coordinatore e vice regionale, On. Mauro D'Attis e Sen. Dario Damiani per avermi confermato la loro fiducia.

Sono onorato di poter rappresentare, ancora una volta, Forza Italia nella “mia” Puglia: la terra dove risiede la mia famiglia, dove sono nato, cresciuto, ho studiato ed esercitato la professione di avvocato. Continuerò a portare avanti le istanze del nostro territorio come ho sempre fatto in tutti questi anni, anche da Sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia. Grazie a Forza Italia e all'intuizione del Presidente Silvio Berlusconi siamo stati protagonisti di importanti battaglie a difesa di un processo equo e giusto. In un governo fatto di compromessi abbiamo raggiunto traguardi importanti in cui Forza Italia ha lasciato un segno indelebile: riforma civile, penale, del consiglio superiore della magistratura, crisi d'impresa, tariffe forensi, equo compenso a cui manca soltanto il passaggio in Aula al Senato.

Continueremo a lavorare per imprimere un segno ancora più forte, per una vera riforma del processo penale e civile nel rispetto dei principi costituzionali. Lo faremo in memoria di Niccolò Ghedini, perché sarà sempre un punto di riferimento importante per la nostra idea di giustizia».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'evento

Trasferimento simulacro Madonna dei Miracoli: sabato 27 agosto la processione notturna

Presso il Santuario Madonna dei Miracoli, inoltre dal 29 agosto al 14 settembre, alle ore 21.00, si svolgerà la “Veglia di Preghiera”, organizzata in occasione dei tradizionali festeggiamenti per la Festa Patronale della città

CULTURA

Andria martedì 23 agosto 2022 di La Redazione



Foto della processione © Michele Guida

Sabato 27 agosto 2022, alle ore 3.00, si terrà la tradizionale processione notturna per il trasferimento del simulacro della *Madonna dei Miracoli*, dalla Chiesa Cattedrale al Santuario omonimo, percorrendo il seguente itinerario: p.zza Duomo, p.zza La Corte, via La Corte, via Vaglio, p.zza Vittorio Emanuele II, via Porta Castello, via G. Bovio, piazza Umberto I°, Pendio San Lorenzo, via S. Andrea, via S. Maria dei Miracoli, piazza S.Pio X.

A seguire la Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria.

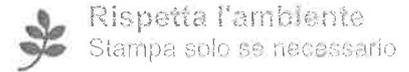
Presso il Santuario Madonna dei Miracoli, inoltre dal 29 agosto al 14 settembre, alle ore 21.00, si svolgerà la "Veglia di Preghiera", organizzata in occasione dei tradizionali festeggiamenti per i santi Patroni della città di Andria.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica



Le dichiarazioni

Lega, Grumo: «Liste curate per consentire di avere in posizione eleggibili i soliti 4 amici al bar»

«Di questo la segretaria regionale del partito e la segreteria provinciale devono dar conto. In particolar modo per aver mortificato il territorio della BAT»

POLITICA

Andria martedì 23 agosto 2022 di La Redazione



Gianluca Grumo © n.c.

Le liste dei candidati alle prossime elezioni Politiche del 25 settembre per la *Lega* mortificano il territorio della Bat e non contemplano nessun referente andriese. È quanto sostiene in una nota Gianluca Grumo:

«Sconcerto e stupore, questo lo stato d'animo nel leggere le liste della Lega alle elezioni

politiche del 25 settembre - commenta **Gialuca Grumo**, consigliere prov.le e comunale Lega -. Liste curate in modo dettagliato per consentire di avere in posizione eleggibili i soliti 4 amici al bar. Di questo la segretaria regionale del partito e la segreteria provinciale (reduce dal disastroso 1,8% di Barletta) devono dar conto. In particolar modo per aver mortificato il territorio della BAT.

Nonostante i risultati della città di Andria, dove la Lega ha avuto tra i più ampi suffragi degli ultimi anni in tutta la Puglia, che evidentemente si è preferito dimenticare. Del resto in posizione eleggibile c'è gente che è in Giunta con il PD. A dimostrazione che quando si vogliono salvaguardare gli amici non c'è "purezza politica" che tenga. Come giustificare, poi, ai pugliesi alcune scelte effettuate dai vertici per la difesa del territorio e le sue prerogative candidando l'on. Gava di Sacile (Pordenone), l'on. Frassini di Calcinate (Bergamo), e il dott. Messina di Roma (presidente di Federanziani), a detrimento di chi da sempre difende la propria terra e si è speso per la Lega in Puglia.

Nonostante tutto faremo la nostra parte in queste elezioni politiche per consentire al centro-destra di sopravanzare sia ad Andria che nei collegi della BAT il PD ed i 5 stelle. Certo va preso atto che mentre gli altri partiti della coalizione hanno rispettato il territorio della BAT, proprio chi ha sempre dichiarato che le candidature rispecchiano i territori di appartenenza, si è mostrato del tutto inadeguato a questa presunta vocazione della Lega» - conclude Grumo.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Gianni ha scritto ieri alle 13:56 :

Fatevi l'esame di coscienza, se esiste ancora. Lega Nord per il sud???????

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'evento

"Che la sera ci colga lottando": ad Andria la presentazione del libro su Guglielmo Minervini

**L'appuntamento è per mercoledì 24 agosto, alle 21:00, all'Officina San
Domenico**

CULTURA

Andria martedì 23 agosto 2022 di la redazione



Che la sera ci colga lottando. Guglielmo Minervini. La vita. Il pensiero. E viceversa © n.c.

Quello di Bollenti Spiriti, quello dei Laboratori Urbani, quello della Primavera Pugliese, quello di don Tonino Bello. Per tutto questo un solo nome: Guglielmo Minervini.

Un nome, e oggi un libro, scritto dall'autore andriese Andrea Colasuonno: "Che la sera ci colga lottando. Guglielmo Minervini. La vita. Il pensiero. E viceversa".

Un testo appena uscito che ripercorre in maniera agile e non prolissa, tutta la parabola intellettuale ed esistenziale di una delle figure politiche pugliesi più influenti degli ultimi 20 anni.

Non un libro di ricordi, né nostalgico sulla figura di Minervini, un libro invece che prova a delineare cosa del pensiero e dell'agire del politico - e di tutta quella stagione che fu la primavera pugliese - possa ancora servire alla politica e al mondo di oggi.

Sarà presentato in Officina San Domenico mercoledì 24 agosto, alle 21:00, alla presenza dell'autore che farà del suo lavoro un racconto per parole e immagini.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

La nota

Mancato versamento dell'Iva: sequestrati circa 280mila euro ad una società di camicie e T-shirt

Le preliminari attività di accertamento della GdF hanno permesso di individuare cospicue disponibilità finanziarie da sottoporre a sequestro preventivo per un valore pari alla concorrenza della somma non versata all'erario

CRONACA

Andria martedì 23 agosto 2022 di La Redazione



Guardia di Finanza Andria © n.c.

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Barletta, appartenenti alla Compagnia di Andria, hanno sottoposto a sequestro preventivo circa euro 280.000, nei confronti di una società, esercente l'attività di confezione di camicie e t-shirt, e del suo rappresentante legale.

L'attività di indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Trani, ha permesso di scoprire l'omissione, da parte del soggetto economico, del versamento dell'I.V.A., per un valore complessivo superiore a € 280.000. Il mancato pagamento del tributo, oltre ad arrecare un rilevante danno nei confronti dello Stato, ha concretamente violato la libera concorrenza e il libero mercato, avvantaggiando indebitamente la società in danno alle imprese sane e rispettose delle regole.

La Procura della Repubblica di Trani ritenuti idonei gli elementi in suo possesso ha proposto ed ottenuto dal G.I.P. presso il Tribunale di Trani il sequestro preventivo, quale "pretesa erariale", sulle disponibilità finanziarie depositate sui conti correnti e depositi bancari per un ammontare complessivo di € 282.682,78. Le preliminari attività di accertamento, effettuate dai militari delle Fiamme Gialle, hanno permesso di individuare cospicue disponibilità finanziarie da sottoporre a sequestro preventivo per un valore pari alla concorrenza della somma non versata all'erario. L'attività eseguita dalla Guardia di Finanza, sotto la direzione della locale Autorità Giudiziaria, mira a rafforzare l'azione di contrasto ai contesti di illegalità economicofinanziaria connotati da maggiore gravità, a tutela del sistema economico "sano", delle leggi di libera concorrenza e degli imprenditori onesti e rispettosi delle regole che vengono danneggiati da tali comportamenti fraudolenti.

Le fiamme gialle precisano che nel rispetto dei diritti dell'indagato (da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) tale nota viene divulgata al fine di assicurare il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork

Home > Andria > Andria - Torna la processione per il trasferimento simulacro della Madonna dei...

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

23 Agosto 2022

Andria – Torna la processione per il trasferimento simulacro della Madonna dei Miracoli al Santuario

scritto da **Corrado Salvemini**

AWISO SACRO



CITTÀ
DI ANDRIA

COMITATO
FESTE PATRONALI
ANDRIA

Carissimi fedeli, Vi informiamo che

SABATO 27 AGOSTO 2022 ALLE ORE 3,00

muoverà la tradizionale
processione notturna
per il trasferimento
del simulacro della

MADONNA DEI MIRACOLI

dalla chiesa Cattedrale
al Santuario omonimo,
percorrendo il seguente
itinerario: P.zza Duomo,
P.zza La Corte, Via La Corte,
Via Vaglio, P.zza Vitt. Emanuele II,
Via Porta Castello,
Via G. Bovio, P.zza Umberto I,
Pendio S. Lorenzo,
Via S. Andrea,
Via S. Maria dei Miracoli,
P.zza S. Pio X.

Subito dopo la processione
seguirà la Concelerazione
Eucaristica presieduta
da S.E. Mons. Luigi MANSI,
Vescovo di Andria.

L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO
Sac. Giannicola Agresti

IL PRESIDENTE
Prof. Michele Zingaro

"VEGLIA DI PREGHIERA"
presso il Santuario
Madonna dei Miracoli
dal 29 Agosto al 14 Settembre
alle ore 21,00.



Sabato 27 agosto 2022, alle ore 3.00, avverrà la tradizionale processione notturna per il trasferimento del simulacro della Madonna dei Miracoli, dalla Chiesa Cattedrale al Santuario omonimo, percorrendo il seguente itinerario: p.zza Duomo, p.zza La Corte, via La Corte, via

Vaglio, p.zza Vittorio Emanuele II, via Porta Castello, via G. Bovio, piazza Umberto I°, Pendio San Lorenzo, via S. Andrea, via S. Maria dei Miracoli, piazza S.Pio X.

A seguire la Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria.

Presso il Santuario Madonna dei Miracoli, inoltre dal 29 agosto al 14 settembre, alle ore 21.00, si svolgerà la "Veglia di Preghiera", organizzata in occasione dei tradizionali festeggiamenti per la Festa Patronale della città di Andria.

Home > Andria > Andria - Iva non versata: sequestrati oltre 280 mila euro ad attività...

ANDRIA CRONACA ECONOMIA

23 Agosto 2022

Andria – Iva non versata: sequestrati oltre 280 mila euro ad attività di confezioni

 scritto da Redazione



Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Barletta, appartenenti alla Compagnia di Andria, hanno sottoposto a **sequestro preventivo** beni immobili e disponibilità finanziarie ad una **società di Andria**, esercente l'attività di **confezione di camicie e t-shirt**.

L'attività di indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Trani, ha permesso di scoprire l'omissione, da parte della ditta, del versamento dell'I.V.A., **per un valore complessivo superiore a € 280.000**.

Il mancato pagamento del tributo, oltre ad arrecare un rilevante danno nei confronti dello Stato, ha concretamente **violato la libera concorrenza e il libero mercato**, avvantaggiando indebitamente la società in danno alle imprese sane e rispettose delle regole.

La Procura della Repubblica di Trani ritenuti idonei gli elementi in suo possesso ha proposto ed ottenuto dal **G.I.P. presso il Tribunale di Trani il sequestro preventivo**, quale "pretesa erariale", sulle disponibilità finanziarie depositate sui conti correnti e depositi bancari **per un ammontare complessivo di € 282.682,78**.

Le preliminari attività di accertamento, effettuate dai militari delle Fiamme Gialle, hanno permesso di individuare cospicue disponibilità finanziarie da sottoporre a sequestro preventivo per un valore pari alla concorrenza della somma non versata all'erario.

L'attività eseguita dalla Guardia di Finanza, sotto la direzione della locale Autorità Giudiziaria, mira a rafforzare l'azione di contrasto ai contesti di illegalità economico-finanziaria connotati da maggiore gravità, a tutela del sistema economico "sano", delle leggi di libera concorrenza e degli imprenditori onesti e rispettosi delle regole che vengono danneggiati da tali comportamenti fraudolenti.

Home › Lavoro › Andria - Concorso per 3 Istruttori Direttivo Amministrativi/Contabili

ANDRIA LAVORO

23 Agosto 2022

Andria – Concorso per 3 Istruttori Direttivo Amministrativi/Contabili



scritto da Corrado Salvemini



Come stabilito dalla Commissione Giudicatrice nel verbale n. 3 del 4 Agosto 2022, la prova preselettiva inerente il concorso in oggetto si svolgerà **il giorno 8 Settembre 2022, presso il Palazzetto dello sport di Andria sito in Corso Germania a partire dalle ore 10:00.**

La prova preselettiva consisterà in 40 domande a risposta chiusa e multipla inerenti le materie previste dal bando di concorso ed ad ogni risposta esatta sarà assegnato un punteggio pari a +1 (più uno), per ogni risposta errata -0.33 punti (meno 0,33), mentre per ogni risposta omessa un punteggio pari a 0 (zero). La durata della prova sarà di 60 (sessanta minuti). I candidati dovranno:

- presentarsi all'ora stabilita ed essere muniti, a pena di esclusione, di un valido documento di riconoscimento;
- dichiarare di non essere sottoposti alla misura dell'isolamento domiciliare come misura di prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19. A tal fine dovranno consegnare apposita autodichiarazione (Allegato A) ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00.
- indossare obbligatoriamente i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione, per l'intera durata della prova, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita.

Si precisa che con un'ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022, emanata in attuazione del decreto-legge n. 36 del 2022 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio, sono state introdotte nuove modalità per lo svolgimento delle prove concorsuali.

La documentazione da compilare, firmare ed esibire per la partecipazione alle prove concorsuali nonché il piano operativo verranno resi disponibili, unitamente al «Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici», sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova preselettiva.

La Commissione stabilisce, altresì, il calendario delle successive prove, previste dal bando, come segue:

PROVA SCRITTA:

Giovedì 15 Settembre 2022, con inizio della prova alle ore 09:00 per la durata di 2 ore e consisterà in 3 quesiti a risposta aperta, attinenti gli argomenti delle materie d'esame atti ad evidenziare la completezza delle conoscenze professionali, unitamente alle capacità di sintesi.

– PROVA ORALE:

Giovedì 20 Ottobre 2022, con inizio della prova alle ore 09:00 e consisterà in un colloquio individuale che avrà lo scopo di verificare la conoscenza delle materie del programma d'esame, accertando altresì la conoscenza della lingua straniera e degli applicativi informatici più diffusi.

Lo svolgimento della prova scritta avverrà nella stessa sede fissata per la prova preselettiva mentre per la prova orale verrà comunicata la sede mediante successiva comunicazione.

La prova scritta e la prova orale si riterranno superate con un punteggio pari o superiore 21/30 mentre per la prova preselettiva sarà superata dai primi 60 candidati in ordine di punteggio più eventuali ex-aequo.

L'avviso è pubblicato sull'Albo Pretorio – Bandi di Concorso e in Amministrazione Trasparente

Convocazione prova preselettiva a questo link

Modello autodichiarazione a questo link

Home > Cultura > Andria - Castel dei Mondi ecco il programma completo

ANDRIA CULTURA EVENTI

23 Agosto 2022

Andria – Castel dei Mondi ecco il programma completo

 scritto da **Corrado Salvemini**



In questi giorni, in occasione della 26esima edizione del *Festival Castel dei Mondi* abbiamo potuto apprezzare in piazza Catuma due installazioni di Dario Agrimi: "Sofisma" e "Voli Pindarici".

Sculture in realizzate in finitura iperrealista che non passano di certo inosservate. Colpisce la visione di un uomo anziano che sembra quasi tentato di lanciarsi nel vuoto, confidando in un'illusoria salvezza rappresentata da un secchio colmo d'acqua. Al di sotto di essa, appare un'anziana signora che galleggia in una stanza sperimentando come rivivere un tempo casalingo, costretto, intimorito, e r assegnato ad un futuro incerto.

La XXVI edizione del Festival accompagnerà la città federiciana fino al 4 settembre condita da diversi eventi in programma come riportati dalla pagina Castel dei Mondi – Andria.

Il 26 agosto alle 21.30 si terrà a Palazzo Ducale e il 27 agosto alle 21 al Castel del Monte si terrà "Shakespearology", lo spettacolo di Sotterraneo Teatro che aprirà questa edizione del festival.

Il 27 agosto alle 21.30 si terrà a Palazzo Ducale uno spettacolo su "Anna Cappelli" ruolo interpretato dall'attrice Cecilia Zingaro.

Il 28 agosto alle 21.30 verrà presentato "The Jokerman", dal centro di produzione teatrale- Elsonior.

Il 29 agosto alle 21.30 si terrà a Palazzo Ducale "Il Soffio di Luigi Pirandello" presentato da Nicola Conversano.

Il 30 e il 31 agosto alle 20.30 si terrà al C.P.I.A./Istituto Salvemini rappresentato dal Zaches Teatro.

Il 30 agosto alle 22 si terrà a Palazzo Ducale "Fuga dall'Egitto" uno spettacolo che unisce il teatro documentario alla musica live, messo in scena da Nicola Di Chio, Yasmine El Baramawy, Miriam Selima Fieno

Il 30 agosto alle 21.30 si terrà in Officina San Domenico "Officina" in cui l'oggetto da lavorare e il lavoratore sono la stessa persona, ovvero il performer. Lo spettacolo verrà interpretato da Nunzia Picciallo.

Nella stessa giornata, alle 22.30 sempre in Officina San Domenico si terrà "Tutto nel segno di lei – at first glance" che sarà messo in scena dalla Dance Company- Equilbrio Dinamico.

Il 31 agosto alle 21.30 si terrà a Palazzo Ducale "Il Grande Inquisitore di Fëdor Michailovic Dostoevskij" interpretato dalla Compagnia del sole.

Il 31 agosto alle 21 al Castel del Monte e l'1 settembre al Palazzo Ducale si terrà "La commedia più antica del mondo" interpretata dal gruppo "Sacchi di Sabbia".

Sempre il 31 agosto alle 22 si terrà in Officina San Domenico "Trappola per Topi" messo in scena da "Il cielo di carta – centro teatrale residenziale".

Il 1 settembre alle 22 si terrà in Officina San Domenico "La Mite" un'opera che verrà rappresentata dal "Teatro delle Bambole".

Il 2 settembre alle 21.30 si terrà a Palazzo Ducale "Home – Esito Laboratorio" interpretato da Michele Sinisi.

Nella stessa data alle 21 si terrà al Castel del Monte "M/OTHER".

Dal 2 al 4 settembre si terrà alle 17, alle 19.30 e alle 22, al Museo Diocesano "Simple Machines" un'opera che verrà rappresentata da Ugo Dehaes/Kwaad Bloeed.

Il 2 settembre alle 19 si terrà al Castel del Monte "Sulle spalle dei Maestri del Teatro Europeo" interpretato da Gianni Forte.

Dal 29 agosto al 3 settembre (gli orari precisi saranno stabiliti più avanti, solitamente il laboratorio si svolge nel pomeriggio) si terrà "I Figli della Frettolosa" rappresentato dalla compagnia Berardi/Casolari

Il 3 settembre alle 22 si terrà al CPIA San Valentino "Saremo bellissimi e giovanissimi sempre / Eckhart Project" di Marco Chenevier/Cie 3 plumes.

Il 3 settembre alle 21.30 si terrà a Palazzo Ducale "SPETTACOLO – Il Palazzo d'Occidente".

Il 3 e il 4 settembre alle 21 al Chiostro Seminario Vescovile si terrà "Transfiguration" interpretato da Olivier De Sagazan.

Il 3 e il 4 settembre alle 18 e alle 22 si terrà in Officina San Domenico "Vida" di Javer Aranda.

Il 4 settembre alle 21.30 si terrà a Palazzo Ducale "Fluidofiume" messo in scena da Enrico Frattaroli.

Il 4 settembre alle 20 si terrà al Cortile esterno Chiesa San Riccardo (Quartiere San Valentino) "Indagini sul campo (esito del laboratorio)" interpretato dalla compagnia teatrale – gli Omini.

Il 4 settembre alle 21.30 si terrà al Museo Diocesano "Zoologia Universale" con l' Associazione Culturale- Oltrenotte e con Lucrezia Maimone e Riccardo Serra.

A chiudere il festival il 4 settembre sarà lo spettacolo "Tutto nel segno di lei – at first glance"

evento che si terrà alle 22.30 Museo Diocesano.

Per avere maggiori dettagli ed informazioni l'invito a guardare la pagina ufficiale Castel dei Mondi – Andria

Home > Andria > Andria - Modifica alla viabilità di via Bisceglie e traffico veicolare: residenti...

ANDRIA ATTUALITÀ IN EVIDENZA

23 Agosto 2022

Andria – Modifica alla viabilità di via Bisceglie e traffico veicolare: residenti preoccupati per la loro salute

 scritto da **Redazione**



La modifica della viabilità in **via Bisceglie** sta causando un costante e progressivo **intasamento delle arterie stradali** che sono costrette ad assorbire quell'enorme mole di autoveicoli e motoveicoli costretti a percorrere strade strette, già di per sé compromesse, per superare la ex barriera ferroviaria.

“Una scelta scellerata quella di produrre un risultato tanto devastante che fa registrare la presa di posizione di residenti, commercianti e liberi professionisti con abitazioni, negozi e studi commerciali e professionali allocati in via Piave e nelle aree limitrofe interessate dal blocco veicolare”.

Si sono rivolti all'**Associazione di Impegno Civico e Sociale "Io Ci Sono!"** di Andria, fondata e presieduta dall'Attivista Sociale **Savino Montaruli**, dal cui Ufficio di Presidenza hanno dichiarato: “Da via Montesanto a via Pasubio, passando per via Podgora, via Isonzo e dalla ancor più stretta via Piave, fino a via XXIV Maggio, confluendo tutte verso via Milite Ignoto e viale Gramsci è **un serpentone costante** di un numero impressionante di veicoli a motore, moltissimi dei quali a fortissimo impatto inquinante.

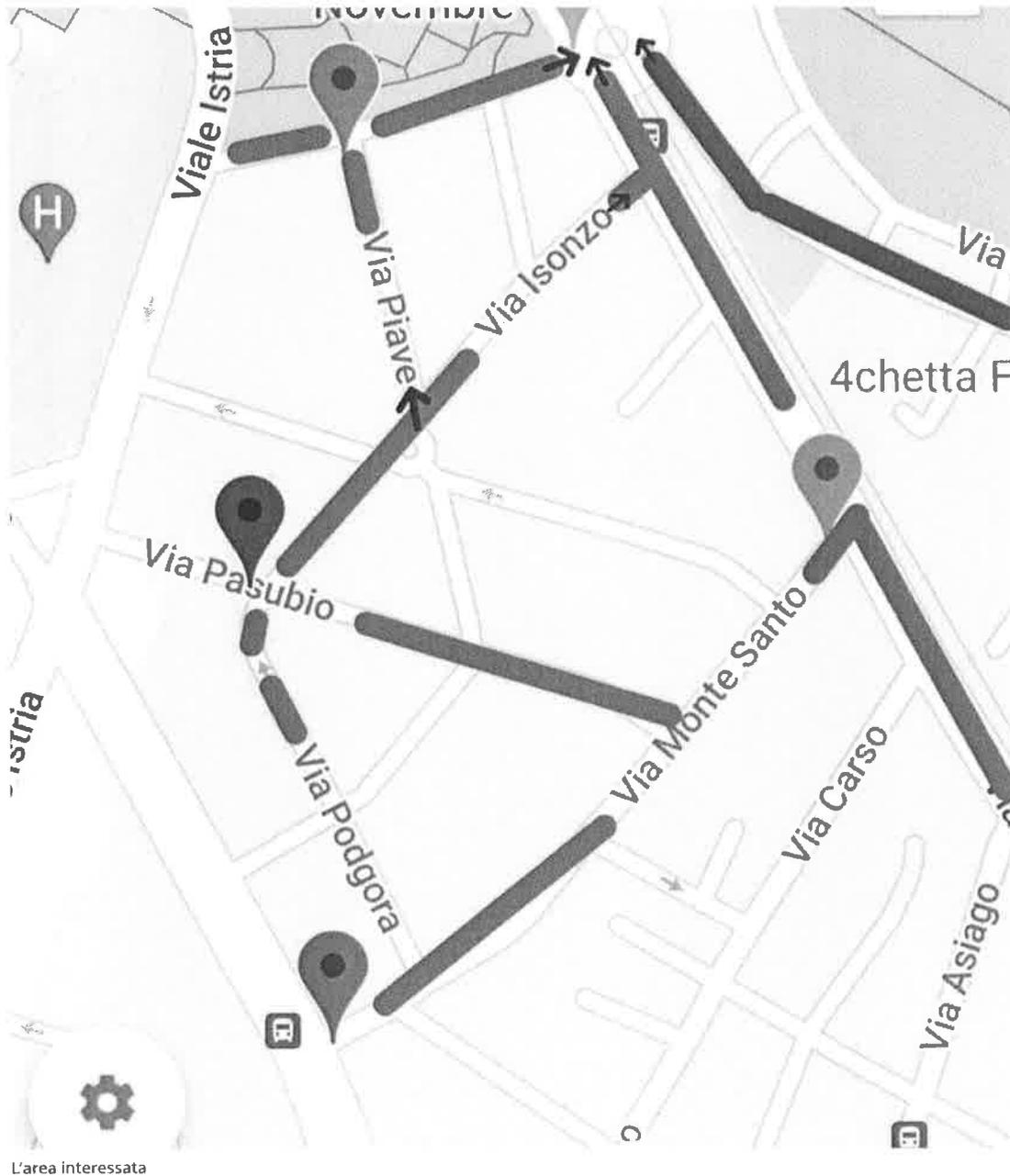
Una situazione insostenibile per residenti, commercianti e liberi professionisti che sono fortemente preoccupati della loro salute, visto che lo smog ed i gas di scarico dei veicoli entrano direttamente nelle abitazioni, moltissime a piano terra, nei negozi e negli uffici privati.

Non sappiamo quali siano state e se ci siano state valutazioni tecniche e precauzionali prima di assumere una decisione tanto scellerata, frutto evidentemente di incompetenza ed ancor più grave di menefreghismo e di sciattezza amministrativa e politica. Sta di fatto che **la situazione è gravissima** e nelle giornate di grande caldo davvero si sono vissuti momenti di pressione psicologica enorme, della quale nessuno se ne è interessato.

La stagione delle scusanti, degli artifizii, delle strategie, delle giustificazioni ridicole, al limite del banale e del populismo che sta avvolgendo completamente chi sta guidando la città di Andria verso il baratro definitivo, deve finire.

Non è più tempo di consentire ad un qualunque assessoricchio, ad un qualunque politichetto di giustificare tutto ciò che non va declinando e scaricando la colpa sui cittadini. Non è possibile rispondere alle legittime istanze della popolazione con un secco: "non posso farvi nulla, lasciate le macchine a casa".

No, se queste sono le risposte di chi vivacchia grazie a compensi pubblici elargiti con disinvoltura e senza merito allora a Palazzo di Città avremmo potuto anche mandarci Cip e Ciop, o forse sono già lì, da ormai due anni improduttivi e già tutti da dimenticare" – hanno concluso da "Io Ci Sono!".





andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

IL CASO

DOPO IL ROGO NELL'EX MATTATOIO

IL DECRETO

Il 3 dicembre di 9 anni fa il governo stanziò 11 milioni 900mila euro per la predisposizione della struttura

L'ANTEFATTO

La candidatura del sito a tale funzione è ancora più datata: risale al 2005, quando il Comune iniziò il confronto col Ministero dell'Interno

Vigili del fuoco, la marcia senza fine per la nuova caserma a Barletta

Tutto ha avuto inizio nell'ormai lontano 2013, ma l'iter non si è ancora concluso

MARIA PIA GARRINELLA

● **BARLETTA.** Il divieto di raccolta e consumo dei prodotti agricoli cresciuti nei terreni nel raggio di 500 metri, in direzione Andria, a partire dalla zona dell'incendio di un'area dell'ex mattatoio comunale di Barletta è stato disposto dal sindaco Cosimo Cannito il quale, in via precauzionale e in attesa dei riscontri sui campionamenti fatti da Arpa Puglia, ha emanato una ordinanza alla luce anche di una sorta di raccomandazione del dipartimento di prevenzione della Asl Bt in tal senso.

Ad andare in fumo, domenica pomeriggio, sono stati cumuli di rifiuti di ogni genere, fra cui scarti di lavorazione calzaturieri e tessili, plastica, cartoni e tanto altro, che avevano colmato un'area di 2.500 metri quadrati. Rifiuti sversati, a quanto pare, nell'ultimo periodo, ma saranno le indagini della polizia, coordinate dalla procura di Trani, e l'esame sulle immagini di alcune telecamere di videosorveglianza della zona a dirlo con certezza. Quei rifiuti, una volta dati alle fiamme, perché è questa l'ipotesi investigativa, hanno provocato un incendio di dimensioni così vaste che i vigili del fuoco hanno impiegato ore, fino alle 7 di lunedì mattina, per spegnerlo.

Vigili del fuoco che, fino a

L'ORDINANZA

Disposto il divieto di raccolta e consumo dei prodotti entro 500 metri

prima di allora, in quel luogo ci erano andati solo in occasione di qualche sopralluogo, essendo l'intera area dell'ex mattatoio destinata a ospitare il comando provinciale dei pompieri, come stabilito nell'ambito della dislocazione e istituzione degli uffici periferici dello Stato nella provincia di Barletta - Andria - Trani. A tale scopo, nel 2013, il governo prevede un investimento di 11.900.000 euro (c'è un Dpcm datato 3 dicembre 2013 che aggiorna il programma de-

gli interventi e il relativo piano finanziario). Ed è allora che comincia il lungo iter, purtroppo ancora incompleto, che porterà quel luogo alla sua riqualificazione e rifunzionalizzazione per poter ospitare i vigili del fuoco della provincia e scongiurare attività illecite e disastri per l'ambiente e la salute pubblica.

I primordi di tale disegno risalgono al 2005. Il comune di Barletta ritiene di poter candidare l'ex mattatoio e, in seguito a un sopralluogo di alcuni tecnici del ministero dell'Interno, il comune invia copia delle planimetrie del dismesso mattatoio, ritenendolo idoneo, a cominciare dalla logistica: adiacente alla statale 170, servito da una complanare, insomma in

una posizione strategica.

Il 20 dicembre 2008 il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Direzione regionale della Puglia trasmette il progetto preliminare della sede del nuovo Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, sulla cui base viene previsto il finanziamento di quasi 12 mi-

lioni del dicembre 2013. L'accordo è stretto, qualche giorno dopo, il 19 dicembre 2013, con delibera di giunta, il comune di Barletta conferma la destinazione dell'ex mattatoio a sede del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

Da allora ci vorranno tre anni e mezzo per arrivare, il 29

giugno 2017, alla stipula del contratto di compravendita con cui, al prezzo di 1.645.000 euro, il comune di Barletta ha ceduto alla Agenzia del Demanio l'ex mattatoio.

Cosa è successo da allora a oggi? Intanto, in corso d'opera, prima che la cessione fosse perfezionata, non sono mancati gli

imprevisti: da palazzo di città a più riprese, almeno un paio, ci si è resi conto che alcune aree, sul catasto particelle, sia immobili sia terreni, non erano nella proprietà del comune, che ha dovuto predisporre gli atti necessari per acquisirle. Poi si è dovuto anche risolvere la questione del vecchio centro veterinario, spostato di lì e che sarà realizzato in una scuola dismessa in zona Maranco. Infine la bonifica del sito.

"Ceduta l'area fu stabilito che la stazione appaltante fosse l'Agenzia regionale del Demanio e, ad oggi, sono in corso le procedure di gara per l'appalto dei lavori del progetto di rifunzionalizzazione di quell'area, perché possa ospitare il comando provinciale dei vigili del fuoco", aiuta a ricordare il consigliere regionale Ruggiero Mennea, il quale in veste di Presidente del Comitato regionale permanente di Protezione Civile fino al settembre 2021, ha

seguito l'iter.

Quello che salta agli occhi, in tutta quella procedura e che lo stesso Mennea evidenzia, è "un vuoto contrattuale su chi dovesse ricadere il compito della custodia di quel bene una volta ceduto, vuoto che non ha impedito che quel luogo, nel tempo, fosse vandalizzato e usato, indisturbatamente, per scopi illeciti".

Mennea, inoltre, ricorda che già tempo fa aveva suggerito "il trasferimento temporaneo, con unità mobili o prefabbricati, delle unità lavorative così da usare il sito dell'ex mattatoio in maniera transitoria e, di fatto, presidiarlo, anche alla luce del fatto che l'attuale sede è inidonea e c'è anche un contenzioso con la proprietà". Una proposta che Mennea rilancia considerato anche che nell'organico dei vigili del fuoco ci sono alcune donne e l'attuale sede della caserma non ha spazi e servizi adeguati e distinti per loro.

TRANI

LA SENTENZA E LE MOTIVAZIONI

LA CONTESTAZIONE

L'avvocato di parte civile: «Il giudice di primo grado ha del tutto dimenticato l'esistenza del reato di falso in capo a due imputati»

L'INCHIESTA

Il procedimento è nato a seguito di un'inchiesta della Procura sulle convenzioni degli imprenditori con il Comune per la ex zona 167

Contratto di quartiere, un rebus

Tutti prescritti gli imputati per il mancato versamento degli oneri al Comune

NICO AURORA

«**TRANI.** Tutti i prescritti. O forse ancora no, almeno per due di essi. È quanto emerge a margine del deposito delle motivazioni della sentenza del processo cosiddetto «Contratto di quartiere Sant'Angelo». Il procedimento è nato a seguito di un'inchiesta della Procura di Trani sul parziale o mancato versamento degli oneri da parte dei costruttori convenzionati con il Comune di Trani per la realizzazione del programma edificatorio nella ex zona 167, diventata poi quartiere Sant'Angelo.

Come è noto, in virtù di quella convenzione, stipulata nel 2009, furono previsti edifici e servizi ma, nella maggior parte dei casi, i primi presero forma e i secondi non furono realizzati proprio perché le imprese edili non versarono nelle casse del Comune quanto avrebbero dovuto e si erano impegnate a fare anche presentando apposite fidejussioni. Ebbene, la sentenza dello scorso 4 maggio 2022, emanata dal Giudice per l'udienza preliminare Domenico Zeno, aveva dichiarato prescritti i 10 imputati del procedimento, fra persone fisiche e giuridiche.

Tuttavia, a seguito del deposito delle relative motivazioni, l'avvocato Giuseppe Maralfa, nella qualità di procuratore della parte civile, vale a dire il Comune di Trani, ha rimesso alla Procura della Repubblica - e segnatamente al pubblico ministero Marcello Catalano -, per le valutazioni e determinazioni del caso, le sue osservazioni sulla sentenza con la quale è stato definito il primo grado di giudizio.

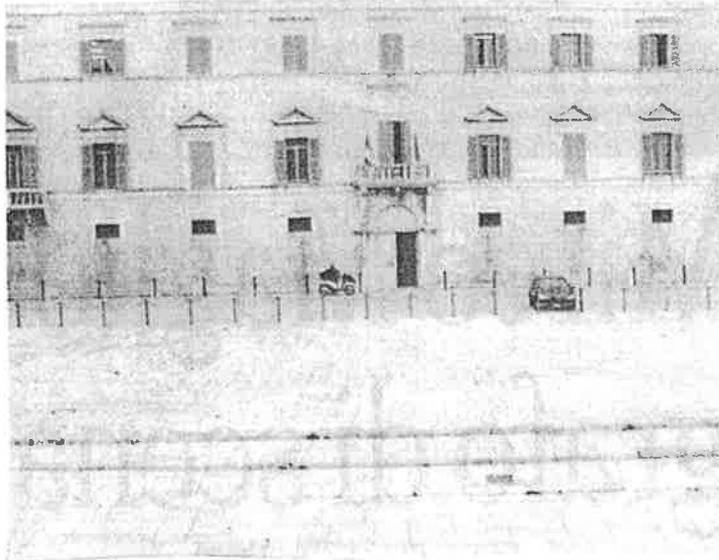
«Al netto della evidente scarsità e insufficienza della motivazione ai limiti dell'apparenza - scrive il legale del Comune -, giacché il provvedimento consta di appena una pagina e tre righe, in aperta violazione dell'articolo 125 del codice di rito, vi è da rilevare che il giudice di primo grado ha del tutto dimenticato l'esistenza del reato di falso di cui al capo E, in relazione al quale il pubblico ministero aveva chiesto il rinvio a giudizio degli imputati Vincenzo Lullo e

Antonio Modugno: non una parola in sentenza».

A questo punto dovrebbe essere proprio la Procura a proporre appello avverso una sentenza che sembrerebbe, a detta della parte civile, incompleta nella forma e nella sostanza: la sostanza sarebbe legata ad un capo di accusa che sarebbe stato trascurato, ovvero dimenticato; la forma sembrerebbe attribuibile ad presunto un difetto di motivazione.

Gli imputati, come detto, erano sia persone fisiche, sia giuridiche. Fra le prime, gli ex dirigenti comunali

Giuseppe Affatato e Antonio Modugno, gli ex segretari generali Vincenzo Lullo e Luca Francesco Paolo Russo, i costruttori Gerardo Graziano, Cosimo Damiano Manna e Giambattista Scaringi. Le persone giuridiche erano invece le Associazioni temporanee d'impresa Scaringi costruzioni e Manna Cosimo Damiano, nonché l'impresa Graziano. Tutti erano accusati di truffa in concorso, i funzionari comunali anche di falso ideologico. Nel procedimento si erano costituiti parte civile il Ministero dell'interno ed il



Comune di Trani.

Nella penultima udienza, del 23 marzo 2022, il pubblico ministero Marcello Catalano aveva chiesto la prescrizione per alcuni imputati con riferimento al primo e principale capo di accusa, ma non per tutti. I difensori si erano associati alla richiesta chiedendo, con riferimento agli imputati per i quali si intendeva chiedere il giudizio, di applicare ugualmente il non luogo a procedere per prescrizione.

Il Gup aveva rinviato la decisione all'udienza del 4 maggio 2022 e proprio al termine di quella ha decretato il non luogo a procedere per tutti gli imputati, per intervenuta prescrizione, indicando in 90 giorni il termine per il deposito della motivazione.

Il procedimento penale ebbe origine da una denuncia del 1mo giugno 2015 da parte del Commissario straordinario del Comune di Trani, Maria Rita Iaculli. Le indagini furono assegnate al sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, Silvia Curione, e svolte dalla Guardia di finanza quale organo di Polizia giudiziaria.

L'accusa era di avere cagionato, a vario titolo, un danno patrimoniale di rilevante gravità nei confronti del Comune di Trani, per avere procurato un ingiusto profitto consistente nella realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica senza la corrispondenza al Comune di Trani degli oneri a vario titolo dovuti (espropri, oneri aggiuntivi ed altro) e senza la prestazione di idonee garanzie a tutelare il Comune nel caso, effettivamente verificatosi, di inadempimento. Il capo di accusa E, che secondo la parte civile il giudice avrebbe dimenticato, contesta all'ex segretario comunale, Vincenzo Lullo, ed all'ex dirigente, Antonio Modugno, di avere falsamente attestato, nelle rispettive convenzioni, che i soggetti attuatori avevano corrisposto gli oneri dovuti avvalendosi della facoltà di prestare idonea garanzia, sebbene tutte le garanzie prestate non potessero essere considerate tali. Il danno fu complessivamente stimato in 6.727.000 euro.

TRANI
Il Tribunale
(foto Calvaresi)

SI AVVICINA IL CLOU DELLE CELEBRAZIONI

San Ferdinando in festa per il Santo Patrono che fu re

GAETANO SAMELE

● **SAN FERDINANDO.** Se le celebrazioni in onore di San Ferdinando Re sono cominciate il 17 agosto scorso con una serie di incontri ruotanti attorno al tema "San Ferdinando amante della Bellezza. Il valore civico della Bellezza", i festeggiamenti per la festa patronale a San Ferdinando di Puglia avranno inizio venerdì 26 agosto. A darne l'annuncio saranno, alle ore 7.30, il suono festoso delle campane e il risveglio pirotecnico a cura della ditta Chiarappa Fireworks di San Severo. A completare l'annuncio sarà alle ore 9.30, l'esibizione, per le vie del paese, della Massa Musica "L'Armonia Molfetese". Dopo la santa messa delle 19, si esibiranno gli sbandieratori del gruppo storico "Il Fieramosca" di Barletta e apertura della festa patronale con successiva accensione delle luminarie a cura della ditta Salvatore Furio. La prima delle tre giornate sarà conclusa dallo spettacolo pirotecnico presso l'area mercatale, a cura della ditta "Pyro Effetti" di Trinitapoli.

La seconda giornata comincia al mat-

tino con l'esibizione per le vie del paese della Bassa Musica "Citta di Molfetta"; si prosegue il pomeriggio con manifestazioni sportive amatoriali e con un torneo di giochi", organizzato dalla locale Pro Loco e si conclude, dopo la rituale messa delle 19, con il "Concerto della nuova orchestra italiana", in Piazza della Costituzione offerto dall'amministrazione comunale, per una spesa di 23.000 euro. Domenica 28 agosto, dopo l'esibizione per le vie del paese dello storico Concerto bandistico lirico sinfonico delle città di Noci, presso la chiesa madre dedicata a San Ferdinando Re, l'Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, Mons. Leonardo D'Ascenzo presiederà una solenne concelebrazione. Al termine, il Concerto bandistico lirico sinfonico città di Noci terrà, in Piazza della Costituzione, uno spettacolo

musicale lirico sinfonico. Un altro concerto la stessa banda lo terrà alle ore 22, al rievntro della solenne processione del santo patrono, prevista per le ore 19. La chiusura della festa viene affidata, intorno alle ore 24 presso l'area mercatale allo spettacolo pirotecnico della ditta Chiarappa Fireworks.



SAN FERDINANDO II Patrono

ELARACCOLTA DIFFERENZIATA INTANTO RIMANE OLTRE IL 65%

Caccia ai cittadini che ancora abbandonano i rifiuti in strada

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Continua la "caccia" ai cittadini che violano la legge abbandonando rifiuti d'ogni genere sul territorio comunale finiscono nella "rete" delle foto trappola.

Prosegue l'iniziativa avviata dall'amministrazione comunale per stanare con multe "salate" (altre centinaia ne sono state inflitte in questi giorni estivi nei confronti di coloro che sono stati "fotografati" in flagranza nel trasgredire le norme) coloro che inquinano strade e campagne. Intanto la raccolta differenziata nel Comune di Bisceglie rimane stabilmente ad oltre il 65%. È un dato positivo che nei primi sei mesi del 2022 si attesta con una percentuale media del 67,32% con punta del 68,83% a marzo 2022.

Così come stabilito dalla Regione Puglia, rientrando nel range dal 65,01% al 75%, Bisceglie continuerà a mantenere la riduzione dell'ecotassa, che pertanto ammonta a 3,614 euro per tonnellata, aliquota tra le più basse nella provincia di Barletta, Andria, Trani.

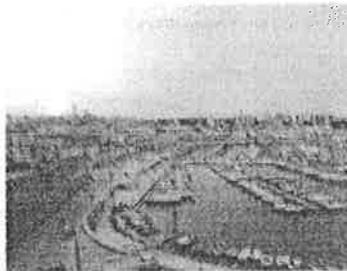
IL RISULTATO. "Questo risultato ci conforta e nello stesso tempo ci sprona a migliorare - dice il sindaco Angelantonio Angarano - siamo orgogliosamente un Comune virtuoso e questo va condiviso con tutti i cittadini che rispettano le regole, si impegnano quotidianamente nella oppor-

tuna differenziazione dei rifiuti, conferiscono in maniera corretta, rispettando giorni e orari". Non solo. "Questo risultato è anche frutto di tante migliorie che nel tempo sono state apportate al servizio, come le isole ecologiche fisse per le case sparse nei quartieri periferici, le isole ecologiche mobili in Città che funzionano con tessera sanitaria, i distributori automatici di buste recentemente sostituiti con dispositivi ancora più affidabili. A ciò si somma un continuo e costante controllo

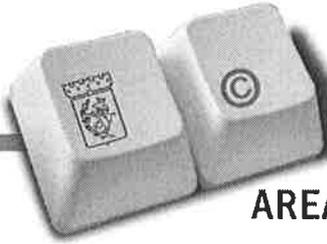
sui corretti conferimenti e un'attività sanzionatori per gli sporcaccioni che abbandonano rifiuti in strada o in campagna.

L'ECO-COMPATTATORE. "A breve installeremo un eco-compattatore acquistato grazie ad un finanziamento ottenuto dalla nostra Amministrazione

per favorire ulteriormente la raccolta della plastica, chiamando a raccolta i cittadini e favorendo l'adozione di pratiche virtuose - aggiunge Gianni Naglieri, assessore all'igiene urbana - abbiamo ancora margini di miglioramento, insieme possiamo fare ancora di più. L'obiettivo è continuare a diminuire la quota di rifiuti conferiti in discarica, non solo per avere una riduzione nella spesa del servizio ma per avere una Città sempre più pulita e per contribuire, ognuno nel proprio piccolo, a rispettare l'ambiente e il pianeta, sempre più in pericolo".



BISCEGLIE Panoramica del porto



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

CARO PREZZI

LA STANGATA D'AUTUNNO

LA DENUNCIA

Secondo Fipe, un esercizio pubblico nel 2021 spendeva circa 2.300 euro per 10.031 kWh, oggi paga quasi 7mila euro

Gas ed energia alle stelle industrie e bar in ginocchio

Il pericolo chiusura incombe su molte imprese dell'acciaio e della ceramica

MARCO ASSAB

☉ Dai bar alla distribuzione alimentare, dai trasporti ai distributori di metano fino all'industria dell'acciaio, della carta e della ceramica, settori tanto diversi ma con un solo comune denominatore: il rischio di chiusura. La causa è il prezzo fuori controllo del gas e dell'energia che, insieme ai rincari sulle materie prime, spingono tutti i comparti a chiedere misure urgenti al governo.

Nel luglio 2021 un bar spendeva circa 2.300 euro per 10.031 kWh, mentre un anno dopo ha speso, a parità di consumi, circa 6.950 euro. È la Fipe a quantificare l'impennata delle bollette, sottolineando anche come analoghi rincari si registrino per le materie prime. «Chiediamo che ci sia un credito d'imposta sugli aumenti energetici e un tetto al costo dell'energia, altrimenti non è possibile lavorare», avverte il direttore generale Roberto Calugi. Numeri allarmati anche dalla Confesercenti che paventa il rischio di un'uscita dal mercato del 10% delle imprese (circa 90mila), per un totale di 250mila posti di lavoro persi.

Bollette «quintuplicate» rispetto alla norma, denuncia Fida - Confcommercio, e rischio chiusure anche nella distribuzione alimentare al dettaglio.

Un settore caratterizzato da una «bassissima marginalità», spiega la presidente Donatella Prampolini, «non può sostenere costi energetici su base mensile che impattano per il 10% sui conti economici, quando in condizioni di normalità non andavano oltre il 2%».

In grave difficoltà anche i distributori di metano, che in Italia sono 1.500. «Ai prezzi attuali rischiamo di vederli scomparire dal mercato», avverte il presidente di Federmetano Dante Natali, spiegando che è «impossibile vendere il metano per autotrazione

a 3 euro al chilo».

Per Natali l'unico intervento possibile è un tetto al prezzo del gas «ma chiederemo - annuncia - anche l'annullamento dell'Iva attualmente al 5%».

Rischio stop generalizzato anche per le industrie dell'acciaio, perché «produrre con questi costi - spiega il presidente di Federacciai Antonio Gozzi - significa perdere centinaia di euro a tonnellata prodotta. Dopo le ferie estive moltissimi stanno valutando di non ripartire». Per Gozzi l'unica strada da percorrere è il price cap, anche autonomamente rispetto all'Europa, visto quanto fatto finora da altri Paesi, come Spagna e Portogallo.

«Non è immaginabile - denuncia Gozzi - abbandonare a sé stesso il sistema industriale italiano».

Per i trasporti e la logistica, la corsa del prezzo del gas costringe allo stop le imprese che hanno investito sui veicoli a gas. «Il

nostro settore - spiega il segretario generale di Confraport Pasquale Russo - si muove per il 95% con il gasolio e per il 5% con il gas. Mediamente il costo del prodotto petrolifero, del gas in questo caso, vale il 30% dei costi di un'impresa di trasporto. Con un costo del gas quadruplicato abbiamo un

aumento complessivo di costi di esercizio di circa il 10-15%. È impossibile andare avanti per imprese che lavorano a marginalità molto ridotta, come quelle del trasporto».

Situazione «gravissima», denuncia il presidente di Confindustria Ceramica Giovanni Savorani, in un settore che esporta l'85% di quanto produce e ha bisogno di essere competitivo sui mercati internazionali. Savorani sottolinea la necessità di misure urgenti «non rinviabili al prossimo governo», tra le quali un tetto al prezzo del gas e una moratoria sui mutui.

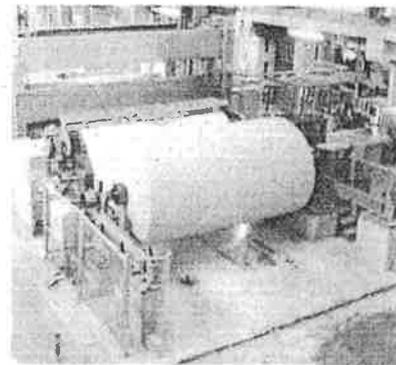
[Ansa]

TRASPORTI

Previsto un aumento dei costi di esercizio di circa il 10-15%

IL GREGGIO INFIAMMA LE BORSE

Senza metano anche le cartiere sono in affanno



RINCARI Anche le cartiere sono coinvolte

☉ ROMA. «Le cartiere sono il settore energivoro che utilizza il gas per eccellenza. Allo stato attuale nel medio termine tutte le nostre imprese rischiano la chiusura, nel breve termine una alta percentuale. Anche chi ha in essere un contratto del gas pluriennale ha subito delle disdette, perché per i fornitori le condizioni non erano più percorribili». Lo dichiara all'ANSA il presidente di Assocarta, Lorenzo Poli. «Non abbiamo la possibilità di redigere dei contratti per l'anno termico che parte l'1 ottobre con le società che forniscono gas - spiega - a causa dell'incertezza sul mercato dell'energia, perché nessuno riesce a fare più prezzo». «Ci serve un minimo di certezza - avverte Poli - altrimenti dovremo fermarci per mancanza di forniture di gas. L'altra cosa che chiediamo è una regolamentazione più industriale e meno finanziaria del mercato del gas. Un mercato dove ogni giorno possono esserci salite o discese del 10, 20 o 30% rende impossibile il calcolo di un'azione industriale e la trattativa con la clientela».

Intanto ieri, ha chiuso in testa alle altre borse europee Piazza Affari (Ftse Mib +0,97% a 22.380 punti) in una giornata frizzante, con scambi brillanti per il periodo, oltre quota 1,6 miliardi di euro di controvalore. L'attenzione sull'imminente simposio della Fed di Jackson Hole, in programma tra giovedì 25 e sabato 27 agosto, la parità tra euro e dollaro e la corsa del prezzo del gas hanno mantenuto gli operatori attivi in un periodo di solito ancora condizionato dalla pausa estiva. In lieve rialzo lo spread tra Btp e Bund decennali tedeschi a quota 231,6 punti, contro i 231 punti della vigilia, con il rendimento annuo dei titoli italiani in crescita di 1,8 punti al 3,628%.

Il balzo del greggio (Wti +3,18% a 93,22 dollari al barile) su ipotesi di un taglio alla produzione di Opec+ ha spinto all'insù i classici del settore, da Saipem (+10,97%), a Tenaris (+8,84%) ed Eni (+3,75%), insieme a Saras (+1,46%), tra i titoli a minor capitalizzazione.

È andata bene anche alle banche, grazie alle parole del membro del direttivo della Bce Fabio Panetta, che ha invitato ad «utilizzare una delle virtù più importanti di una banca centrale, che è la prudenza» per scongiurare un'imminente recessione dell'Europa. Intesa ha guadagnato l'1,82%, Unicredit l'1,61%, Bper l'1m4% e Banco Bpm l'1,35%. Più cauta Mps (+0,47%).

[Ansa]

CARO PREZZI

LA STANGATA D'AUTUNNO

LA DENUNCIA

Secondo Fipe, un esercizio pubblico nel 2021 spendeva circa 2.300 euro per 10.031 kWh, oggi paga quasi 7mila euro

LO SCONTRO LE RICETTE DEI LEADER DEI VARI PARTITI. DI MAIO E LETTA: «UN TETTO AL PREZZO DEL GAS». MELONI: «SÌ MA A LIVELLO EUROPEO»

Dal nucleare ai rigassificatori le proposte politiche per l'emergenza

● **ROMA.** Dopo l'impennata del prezzo del gas, trainata dall'annuncio dello stop di tre giorni alle consegne dalla Russia, il tema energetico torna a dominare la campagna elettorale. Con i leader dei vari partiti che, sul palcoscenico offerto dal Meeting di Rimini, illustrano le rispettive proposte per far fronte all'emergenza.

Se Giorgia Meloni apre al price cap ma solo se europeo, Luigi Di Maio esorta ad essere celeri e vincere la battaglia in Ue senza aspettare il prossimo governo. Mentre Enrico Letta spinge l'idea dei prezzi amministrati per 12 mesi (una misura che l'Italia potrebbe prendere anche senza Bruxelles), Matteo Salvini e Antonio Tajani concordano sul tetto al prezzo dell'energia, ma rilanciano sul nucleare. Intanto da Bruxelles arriva un messaggio rassicurante: «gli europei saranno al sicuro questo inverno e negli inverni che verranno», dice la portavoce della Commissione europea Dana Spinant.

Ad aprire il dibattito, nel corso del confronto tra i capi politici alla kermesse di Rimini, è il ministro degli Esteri. Per il leader di Impegno civico la battaglia sul prezzo del gas va vinta subito, «tra settembre e ottobre», senza aspettare che sia il prossimo esecutivo a tornare a trattare. Anche perché «oggi il prezzo è 300 euro a megawattora, prima della crisi era 40. Questo vuol dire che si sta speculando».

Il titolare della Farnesina rinnova, quindi, un appello all'unità: far fronte comune contro il caro bollette che si sta abbattendo su famiglie e imprese. Ma le ricette offerte dai suoi colleghi sono diverse (e spesso non si tratta di sfumature). Il segretario del Pd punta su una soluzione italiana ai rincari: «Prezzi amministrati dell'energia per 12 mesi. È necessario fare una legge - avverte Letta -, altrimenti il sistema salta».

Sul fronte contrapposto, ovvero via libera al price cap ma in ambito comunitario, si colloca la presidente di Fdi: «Sono favorevolissima al price cap per il gas al livello europeo - apre Meloni -, ma attenzione ad imporlo a livello italiano. Perché le società» che gestiscono l'energia nel nostro Paese «non sono pubbliche, a meno che non si decida di nazionalizzarle e di questo se ne può parlare. Si tratta di società quotate in borsa quindi che facciamo mettere noi i soldi poi per far comprare a 100 l'elettricità agli altri paesi con cui siamo interconnessi?».

«Noi siamo in Ue e abbiamo il dovere di combattere lì per tutelare gli italiani», le fa eco Tajani. Su una linea analoga il presidente di Italia viva, Ettore Rosato: «Tutti i partiti si esprimano con forza per andare in Europa a dire che è un elemento decisivo per la sopravvivenza delle nostre aziende della struttura economica del Paese».

Al coro che invoca un intervento di carattere europeo, risponde Letta: «Dicendo che Bruxelles non ce l'ha dato (il price cap, ndr) e non si può fare non si risolvono i problemi. Io dico che i prezzi amministrati in Italia per un periodo «possiamo farli noi senza chiedere permesso a nessuno».

Per Maurizio Lupi (Noi Moderati) siamo di fronte «all'emergenza più grave dopo il Covid. Serve il tetto ma soprattutto bisogna intervenire rapidamente». Di qui, la richiesta al premier Mario Draghi di un «provvedimento straordinario per far sopravvivere le pmi. Lo può fare con il consenso di tutti i partiti». Il leader della Lega, Salvini, non esita a definire «fondamentale» porre un limite ai costi dell'energia, ma subito dopo rilancia sul nucleare: «Se l'Italia vuole essere indipendente dal punto di vista energetico non può essere l'unico grande paese a dire di no alle centrali pulite».

Lontani dai riflettori del Meeting, intervengono il ministro Stefano Patuanelli per il M5s e il leader di Azione Carlo Calenda. Il primo ricorda che mentre «oggi tutti chiedono un tetto nazionale al prezzo dell'energia», «questa proposta del M5s, arrivata in Cdm, è stata stralciata».

Il secondo si pone un obiettivo concreto: «Diminuire il costo dell'energia subito e portarlo a 100 euro Mwh per le imprese energivore e gasivore».

[Ansa]

IL BILANCIO

Il presidente del Consiglio rivendicherà i risultati e il metodo del suo governo evitando i riflettori della campagna elettorale

MESSAGGIO DI FIDUCIA

Sarà rivolto agli italiani sulla loro capacità e sulla «forza» di superare le difficoltà nonostante le «nuvole»

Pnrr e crisi energetica c'è l'impegno di Draghi

Il premier oggi interverrà al Meeting di Rimini. Attesa per il discorso

SILVIA GASPARETTO

● **ROMA.** L'impegno su tutti i dossier ancora aperti. A partire dalle riforme del Pnrr, concorrenza e giustizia in testa, che vorrebbe chiudere prima dello scambio della campanella con il nuovo presidente del Consiglio.

È un messaggio di fiducia sulla capacità e sulla «forza» degli italiani di superare le difficoltà, nonostante le «nuvole» che già si intravedevano a inizio agosto e che ora si fanno di giorno in giorno più scure. Mario Draghi prepara il ritorno al Meeting di Cl a Rimini, a due anni dal famoso discorso sul "debito buono», e lima fino all'ultimo il suo intervento.

Il premier rivendicherà i risultati ottenuti in 18 mesi di governo, supportato dalla «forza» che gli italiani hanno già dimostrato, prima nella pandemia e ora davanti alla guerra e alla crisi energetica.

E ribadirà così come aveva fatto a inizio agosto - prima e finora unica uscita pubblica dalla formalizzazione delle sue dimissioni - i pilastri di quello che chiama «metodo» più che la tanto evocata «agenda» Draghi, che ha permesso al governo di affrontare le emergenze: risposte rapide e credibilità.

Il premier indicherà anche le sfide che si prospettano per l'autunno, sia sul fronte internazionale sia su quello della tenuta sociale. Ma si terrà lontano, assicurano i suoi collaboratori, dai riflettori della campagna elettorale.

Rientrato a Palazzo Chigi dopo la breve pausa ferragostana, Draghi ha intanto riunito il suo staff per stilare l'elenco delle priorità da affrontare di qui alla composizione del nuovo esecutivo. La crisi ener-

getica, con l'andamento del prezzo del gas è sotto monitoraggio costante. Altri interventi per decreto, almeno per il momento non sarebbero in agenda ma, come ha ricordato sempre da Rimini il sottosegretario Roberto Garofoli, se dovesse essere necessario il governo non resterà con le mani in mano. Intanto gli stoccaggi del gas in vista dell'inverno stanno procedendo a ritmo spedito e stanno per superare la soglia dell'80%. E l'esecutivo non mollerà la presa sulla pro-



IL PREMIER L'intervento di Draghi al meeting di Rimini del 2020

posta di un price cap europeo.

Ma sarebbe più opportuno che ad adottare eventuali nuove misure, è il ragionamento, fosse il nuovo governo. Salvo emergenze.

L'altra questione che preme a Draghi è quella del Pnrr: lasciare al nuovo governo - che già avrà poche settimane per mettere in piedi la manovra - meno incombenze possibili è l'obiettivo. Tanto che si starebbe rivedendo il cronoprogramma dei 55 target da centrare entro la fine dell'anno per vedere di anticiparne il più possibile.

[Ansa]

COLDIRETTI PREVEDE UNA STANGATA DA 564 EURO A NUCLEO

In Puglia sono 440mila famiglie a rischio alimentare in autunno

● **BARI.** Sarebbero 440mila le famiglie in Puglia che con i nuovi rincari previsti in autunno non riuscirebbero a fare la spesa: è quanto emerge dalle analisi di Coldiretti Puglia «sull'autunno caldo a tavola fra la corsa dei prezzi e i nuovi poveri, in occasione del Meeting di Rimini presso lo spazio Coldiretti nell'area internazionale del Padiglione C3 - Ministero degli esteri.

Il balzo dell'inflazione, secondo l'indagine, costerà alle famiglie pugliesi oltre 900 milioni di euro in più solo per la tavola nel 2022, oltre 564 euro in più a famiglia solo per la tavola nel 2022, «a causa del mix esplosivo dell'aumento dei costi energetici legato alla guerra in Ucraina», spiega Coldiretti Puglia - e del taglio dei raccolti per la siccità, mentre è già raddoppiato il numero delle famiglie in povertà relativa in Puglia, secondo i dati Istat per cui su scala regionale in Puglia l'indice di povertà relativo è passato in 1 anno dal 18,1% al 27,5%, anche a

causa dei fenomeni inflazionistici e speculativi con l'aumento dei prezzi e i rincari delle bollette energetiche, a partire da gas e luce».

Con la crisi un numero crescente di persone è stato costretto a far ricorso alle mense dei poveri e molto più frequentemente, evidenzia sempre la Coldiretti regionale, ai pacchi alimentari che hanno aiutato tra gli altri bambini (di età uguale o inferiore ai 15 anni), anziani, senza fissa dimora (di età uguale o superiore ai 65 anni) e disabili. «Fra i nuovi poveri ci sono coloro che hanno perso il lavoro, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere, le persone impiegate nel sommerso che non godono di particolari sussidi o aiuti pubblici e non hanno risparmi accantonati, come pure molti lavoratori a tempo determinato o con attività colpite dalle misure contro la pandemia. Persone e famiglie che mai prima d'ora - precisa la Coldiretti - avevano sperimentato condizioni di vita così problematiche»

ALLARME A LANCIARLO IL DIRETTORE DI CONFARTIGIANATO, PISCOPIELLO: APRIREMO UNO SPORTELLINO DI CONSULENZA

Brindisi, artigiani allo stremo «Hanno bisogno di sostegni»

ANTONIO PORTOLANO

● Caro bollette «killer». È allarme rosso per tante piccole e medie imprese, quelle artigianali e del piccolo commercio. A lanciarlo è il direttore di Confartigianato Brindisi Teodoro Piscopiello dopo le numerosissime grida di disperazione di tanti imprenditori che non sanno più a quale santo votarsi per evitare di abbassare le serrande dopo le ultime bollette in arrivo.

«Panicatori, negozi di alimentari, parrucchieri e tante piccole aziende come anche quelle agricole - in un territorio in cui la crisi era già evidente negli anni e nei mesi scorsi - rischiano seriamente di chiudere i battenti nell'arco di qualche mese se i prezzi dell'energia non saranno calmierati al più presto attraverso interventi seri e decisivi da parte del Governo e della Regione», spiega alla Gazzetta il direttore di Confartigianato Brindisi Teodoro Piscopiello.

«I rincari sono esorbitanti, ci sono attività che nell'arco di pochissimi mesi hanno visto le loro bollette triplicare



DIRETTORE Teodoro Piscopiello

e tutto questo rischia di mandare a gambe all'aria moltissime attività che rappresentano poi il tessuto economico di questo territorio».

Il problema è gravissimo perché tanti piccoli commercianti rischiano di rimanere strozzati tra l'aumento dei costi assurdi per la fornitura di energia elettrica e l'impossibilità di aumentare i prezzi che già sono aumentati per il rincaro dei costi delle materie prime in particolare sui beni di prima necessità e tengono conto del potere di spesa

della gente che diminuisce perché gli stipendi restano fermi. Gli anziani, in particolare, comprano sempre di meno. Molti commercianti nonostante le provino tutte credono che non riusciranno ad arrivare alla fine dell'anno.

A Brindisi annuncia Piscopiello: «Stiamo per aprire uno sportello di consulenza in Confartigianato per valutare consumi energetici delle imprese e le forme di risparmio. Il mercato è libero e noi cerchiamo di offrire prezzi più vantaggiosi tramite un nostro Consorzio con il quale acquistiamo e rivendiamo energia per le imprese associate. Inoltre Confartigianato Brindisi-Bari è socia del Consorzio CAEM e anche qui stiamo lavorando per costituire le comunità energetiche. Se non si possono ridurre le bollette dall'altra parte si devono riconoscere pari sostegni finanziari, troviamo assurdo che la Regione da un lato finanzia l'ampliamento, il consolidamento, l'ammmodernamento delle imprese e dall'altro quegli stessi aiuti le imprese debbano destinarli a pagare aumenti spropositati delle bollette di luce e gas».

Gas gratis in bolletta in Basilicata è già realtà

Il presidente Bardì ha firmato la legge regionale

● Sessanta milioni di euro nel 2022 ed un massimo di duecento milioni di euro per il 2023 ed il 2024. La bolletta con il gas gratis in Basilicata è ufficialmente partita ieri. Con la firma del presidente della Regione, Vito Bardì, alla legge regionale approvata prima di ferragosto e la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione. È l'elogio pubblico del coordinatore di FI, Antonio Tajani, nei confronti del governatore: «Bravo il Presidente Bardì. Forza Italia sempre dalla parte dei cittadini, soprattutto in un momento di grande difficoltà per l'aumento del prezzo del gas».

La copertura sarà diversificata a seconda degli anni: 60 milioni di euro per il 2022 e duecento milioni di euro per il 2023 ed il 2024. Soldi che saranno destinati alle famiglie lucane ma anche alle Pubbliche amministrazioni. In particolare, infatti, l'articolo uno della legge prevede «l'erogazione gratuita mediante rimborso della componente energia del prezzo del gas fornito per le utenze domestiche dei residenti nella Regione Basilicata, delle pubbliche amministrazioni regionali, esclusi gli enti pubblici economici e le società partecipate, e degli enti locali regionali. I criteri per il rimborso perseguono



REGIONE Il presidente Bardì

l'obiettivo del risparmio del consumo e della riconversione energetica secondo modalità definite dalla Giunta Regionale». Da ottobre, dunque, la bolletta energetica dei lucani dovrebbe costare almeno il 50 per cento in meno. «L'accordo è funzionale alla transizione energetica e serve a combattere lo spopolamento. Non possiamo dare il gas alle imprese perché sarebbe un aiuto di Stato, ma alle imprese giungerà il beneficio indiretto di una popolazione interessata a riabitare la regione, e prevederemo altre forme di sostegno» ha precisato il governatore Bardì. [a.i.]

CINQUE STELLE LARICCHIA: NON FARÒ CAMPAGNA ELETTORALE. IL GRUPPO CONSILIARE: MA QUI L'ALLEANZA È CON EMILIANO

«A Roma e Palermo mai col Pd ma a Bari valgono altre regole»

ALESSANDRA COLUCCI

● **BARI.** In Sicilia, il leader del M5S Giuseppe Conte rompe l'alleanza con il Pd, con il diktat «quel che vale a Roma vale anche a Palermo» e, immediatamente, il consigliere regionale pugliese pentastellato Antonella Laricchia coglie la palla al balzo e va all'attacco dei suoi, chiedendo che la stessa regola venga



EX SODALI Di Bari, Laricchia e Barone

applicata anche in Puglia e, se questo non dovesse accadere, si dice pronta a non impegnarsi in vista del voto, in quanto «fare campagna elettorale (ma anche votare) per il M5S sarà impossibile per me».

Vecchia ruggine quella che l'ex candidata alla Presidenza della Regione ha con i suoi compagni di banco in via Gentile, rei, a suo dire, di sostenere, in maniera evidentemente immotivata, la maggioranza di Michele Emiliano. Uno strappo di fatto mai rinacciato che, in vista del 25 settembre e della corsa che Pd e M5S faranno separatamente, fa gonfiare il petto a Laricchia che torna a

chiedere ai suoi quattro colleghi di partito (Marco Galante presidente del gruppo, Cristian Casili vicepresidente del Consiglio regionale, Rosa Barone assessore al Welfare e Grazia Di Bari consigliere delegato alle Politiche culturali) di uscire dalla maggioranza, senza prestarsi più «a questo gioco di palazzo». Un discorso logico, a detta di Laricchia, perché, se è vero che in Sicilia il M5S correrà da solo «e non in coalizione con il Pd, coerentemente a quanto accade per le politiche» la ratio è: perché, invece, in Puglia l'alleanza regge? «Non sarà mica che nel M5S - attacca - si vuole instaurare l'abitudine di considerare il Pd un avversario prima delle elezioni e correre tra le sua braccia subito dopo le stesse?».

Chiamata direttamente in causa, l'assessore Barone mette i puntini sulle i, sottolineando che «l'accordo è stato fatto con Emiliano e non con il Pd ed è un accordo sui temi» e, pur riconoscendo l'onestà intellettuale della posizione della collega di partito, evidenzia che «noi stiamo provando a portare avanti alcune tematiche e alcune problematiche, ci stiamo impegnando per i cittadini, non c'è un interesse personale, ma c'è solo la volontà di impegnarci e di lavorare, questo è l'interesse reale che abbiamo». Il coordinatore regionale Leonardo Donno, poi, getta acqua sul fuoco delle polemiche e passa la palla a Roma: «Le decisioni politiche - precisa - le prende come

sempre il presidente Conte con il consiglio nazionale. Qualora dovessero arrivare indicazioni o decisioni dal presidente Conte e quindi anche dal consiglio nazionale le metteremo in atto come sarà deciso».

E, restando nel campo delle polemiche, i quattro consiglieri di maggioranza del M5S hanno diffuso una nota congiunta nella quale attaccano il dg Arpal Massimo Casano, neo candidato nelle liste di Azione-Italia Viva, chiedendone le dimissioni, in quanto «il partito di Renzi ha fatto dell'abolizione del reddito di cittadinanza una battaglia. Parliamo di una misura fondamentale per le politiche attive del lavoro, per cui l'Arpal deve mettere a disposizione i propri strumenti per garantire il diritto alla formazione e al lavoro dei beneficiari. Siamo davanti a un conflitto d'interesse inaccettabile».

Intanto in Puglia Impegno Civico di Luigi Di Maio candida i big del partito, tutti ex esponenti del M5S: tre sottosegretari, Anna Macina, Dalila Nesci e Giuseppe L'Abbate e tre parlamentari uscenti, Marialuisa Faro, Emanuele Scagliusi e Daniela Donno, negli uninominali non ci sono candidati di Impegno civico, nei listini bloccati invece i capilista sono: Marialuisa Faro a Foggia-Bat; Giuseppe L'Abbate a Bari, Daniela Donno a Taranto, Anna Macina a Lecce. Al Senato, invece, capolista è Margherita Rebuffoni, segretaria nazionale di Centro democratico.

IL MALESSERE SOCIALE

«Registro un profondo stato di bisogno tra i contadini e chi è in prima linea sui campi, ma il disagio c'è tra gli zappatori come in fabbrica»

BORGO MEZZANONE ADDIO

«Lo sfruttamento va contrastato: vivendo nei ghetti, pagati tre euro all'ora, non ci si potrà mai emancipare. Servono leggi»

«Ora un salario minimo legale come sognava Di Vittorio»

Aboubakar Soumahoro, capolista Verdi-St: mi ispiro a Perfini per riscattare i braccianti

MICHELE DE FEUDIS

Aboubakar Soumahoro, sociologo, fondatore della "Lega braccianti", come nasce la sua candidatura nella lista Verdi-Sinistra italiana?

La mia visione è alternativa a quella di Giorgia Meloni e Matteo Salvini. Ho scelto di scendere in campo dopo una lunga riflessione che si è caratterizzata non sulla mia persona, ma sulle sofferenze delle famiglie. In tanti in Italia non riescono a pagare luce o affitto, ovvero non riescono a soddisfare quelli che Giuseppe Di Vittorio chiamava «i bisogni vitali». La mia candidatura parte dall'osservazione di tanti giovani che si muovono dal Mezzogiorno verso altri orizzonti alla ricerca della speranza. Registro un profondo stato di bisogno di contadini e di chi è in prima linea nella filiera agroalimentare. Ma il disagio c'è tra gli zappatori come nelle fabbriche.

Sarà capolista alla Camera nel listino Barese e farà campagna elettorale in una regione dove il caporalato si intreccia con condizioni disumane dei lavoratori stranieri, da Borgo Mezzanone a Turi.

Tanti lavoratori fanno fatica a vivere in modo decente. Il tema del caporalato è al centro dell'agire socio-sindacale: Borgo Mezzanone è all'interno della Puglia e del Sud. La lotta va fatta con vere proposte, non con le parole.



PROTESTA Aboubakar Soumahoro, sociologo e fondatore della «Lega braccianti», in una foto che lo ritrae durante uno sciopero della fame davanti a Montecitorio

Quali?

Ristabilire la centralità dei centri per l'impiego, nonché realizzare il rafforzamento della struttura degli ispettori del lavoro, con nuove tecnologie. Lo sfruttamento va contrastato: vivendo nei ghetti, pagati tre euro all'ora, non ci si potrà mai emancipare. Da qui una iniziativa essenziale.

A cosa si riferisce?

Alla introduzione del salario minimo legale. Così si tutelano giovani, donne vittime della disparità salariale di genere, e i migranti. Poi c'è il tema dell'inserimento abitativo: non si può vivere nelle tendopoli dei braccianti pugliesi.

La legislazione sul caporalato in Italia è efficace?

E' una legge all'interno della quale vi sono strumenti - compresi quelli della magistratura - ma gli altri protagonisti, la politica e il sindacato devono agire sulla prevenzione. Il caporalato esiste nella nostra agricoltura e in altre sfere dell'ambito produttivo. Bisogna rafforzare gli strumenti alternativi di lotta all'illegalità e allo sfruttamento, che porta a tragedie come nel caso di Paola Clemente.

Il mondo agricolo ha bisogno di sostegni?

Certo, molte aziende sono vulnerabili.

Noi siamo per la patente del cibo, che apporrebbe un sigillo etico a quello che mangiamo, consentendo una remunerazione dignitosa per contadini e agricoltori, e un salario dignitoso ai lavoratori, nel rispetto dell'ambiente. Come prima proposta di legge immagino quelle della Lega braccianti: salario minimo, per dare dignità ai lavoratori poveri, poi la patente del cibo. Infine dobbiamo lavorare per il diritto alla mobilità, che non deve essere un privilegio.

Come giudica l'ordinanza anti lavoro estivo con alte temperature, proposta dal sindaco di destra di Nardò, Pippi Mellone, e poi fatta propria dal governatore regionale Michele Emiliano?

Tutto quello che si può fare per dare dignità al lavoro va assolutamente sostenuto e ampliato. Non ci vogliono iniziative spot, ma tutele tutti i giorni dell'anno.

Ha un modello per il suo impegno?

Il mio punto di riferimento è Sandro Perfini con i valori della giustizia sociale e della libertà.

Un libro da consigliare al politico che sente più distante...

Ai sovranisti Salvini e Meloni consiglio di leggere la Costituzione. Lì si comprende che l'Italia non può guardare al modello Orban. Noi invece vogliamo dare il sorriso a chi non ha mai sorriso, in termini di diritti e dignità, senza togliere lo stesso sentimento a chi ha sempre sorriso.

CENTRODESTRA IL COORDINATORE: QUI CANDIDIAMO ANCHE ROCCELLA E FAZZOLARI

«Famiglia, sanità e lavoro: così FdI primo partito anche in Puglia»

Gemmato oggi presenta le liste per Camera e Senato

Marcello Gemmato, ricandidato nei collegi plurinominali e coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, oggi presentate le liste pugliesi

Sì, abbiamo avuto un forte imbarazzo nella scelta perché abbiamo avuto tanti curricula da analizzare e proposte politiche interessanti. Abbiamo segmentato, cercando di rappresentare sia le figure storiche, sia i consiglieri regionali, sia la società civile, con una lista territoriale dove ci sono anche giovani e una parte più nazionale dove naturalmente c'è Giorgia Meloni. Lei scatterà altrove e quindi non toglierà seggi. Ma ci sono anche altre due figure che impreziosiscono ulteriormente le nostre liste: Eugenia Maria Roccella che rappresenta il mondo cattolico legato alla famiglia, e Giovanbattista Fazzolari, notoriamente l'ideologo di FdI.

Quanto Sud ci sarà in questa campagna elettorale alla luce della scelta di Meloni di candidarsi qui?

Tanto Sud. La sua scelta significa una forte attenzione, in assoluta continuità con l'azione parlamentare di FdI che ha sempre proposto misure a favore del Mezzogiorno".

In generale, che campagna elettorale sarà?

Sicuramente una campagna elettorale nella quale i leader la fanno da padroni. Si giocherà sostanzialmente sul confronto tra FdI e Pd. Sostanzialmente, anche alla luce dei sondaggi, si vede che la partita si sta assottigliando tra questi due

partiti con FdI che è il primo e il Pd che lo segue.

E quali saranno i vostri temi?

In primis il presidenzialismo, il fatto di candidare Pera e Nordio significa ipotizzare in maniera autorevole un tema che verrà sviscerato, coinvolgendo i massimi esperti e con un forte dibattito parlamentare, per una battaglia storica della destra che oggi può trovare vita, dando la possibilità, così come avviene in democrazie compiute come Stati Uniti e Francia, al popolo di potersi scegliere il proprio presidente. Poi la flat tax che, così come proposta da FdI la rende fondamentalmente compatibile anche con il bilancio dello Stato cioè dire che si tassa in maniera piatta il surplus determinato rispetto alla precedente dichiarazione dei redditi non porta minor gettito ma fa emergere evidentemente il "nero" che ipoteticamente c'è.

Nulla da dire sulla Puglia di Emiliano?

Comincerei dalla sanità, che non è un problema solo della Puglia. Occorre una sanità di prossimità, una sanità territoriale finalmente attrezzata dopo anni di tagli. Voglio ricordare che nei dieci anni ante-Covid sono stati sottratti 37 miliardi alla sanità pubblica e in quei dieci anni non ha governato il centro-destra ma il Pd sotto diverse spoglie e forme, con il tratto comune di non aver mai vinto le elezioni ma, invece, purtroppo di aver governato la nostra nazione".



FdI Marcello Gemmato

[ele. col.]

PUGLIA AMATI, DOPO IL RICORSO, LANCIA L'OFFENSIVA. LACARRA: INDECENTE LA CANDIDATURA DEL DG ARPAL

Pd, contro-tour dei malpancisti Ed è polemica sul caso Cassano

«Se facciamo un ragionamento statutario e giuridico è infondato» il ricorso presentato dai due consiglieri regionali del Pd, Fabiano Amati e Ruggerio Mennea, contro le liste del Pd pugliesi «perché l'equilibrio di genere si fa su scala nazionale e non regionale». Il segretario regionale del Pd pugliese, Marco Lacarra, è tranchant sulla contestazione sollevata dai due consiglieri regionali sulla composizione delle liste in Puglia (i capilista sono tutti uomini). Ma i mal di pancia in casa dem non sembrano arrestarsi, anzi. Proprio Amati, dopo aver presentato ricorso, annuncia l'avvio di un tour in tutta la Puglia, una sorta di contro-campagna elettorale, dal titolo significativo: «Che facciamo?»

«Le liste del Pd Puglia sono state fatte per investitura, come nel Medioevo, e perciò risultano invotabili. Farò un giro nel dissenso, per rendere votabile il Pd pugliese del futuro, attraverso la costruzione di una rete di persone - spiega - disponibili a continuare o cominciare l'impegno nel Pd, per distruggere questo sistema di potere e costruire un partito veramente democratico, aperto e senza soggezioni». La nota dolente restano le mancate primarie per la scelta dei candidati al Parlamento, «pur previste dallo statuto». Un partito così, dice, «non può

definarsi democratico».

«Da segretario politico - gli ribatte Lacarra - posso dire che chi si lamenta sono le stesse persone che in Regione hanno favorito l'elezione di presidenti di commissione tutti uomini, quando io sollecitavo la nomina di donne. Mi sembra di scorgere più motivazioni di natura strumentale ed è curioso che questi rilievi li muova chi non è candidato e qualche giorno prima ha trattato con me la sua candidatura». Ovviamente, il segretario regionale lancia anche una chiamata alle armi per sedare il «fuoco amico» che arriva dall'interno: «Abbiamo una sfida con la destra, non con il centrodestra. È una battaglia importante per il futuro del



PD Francesco Boccia



PD Fabiano Amati

paese. Da oggi mettiamo da parte le polemiche».

Ma il Pd av anche all'affondo sul caso Arpal, ovvero il direttore generale Massimo Cassano che ora è candidato nella lista di Italia viva-Azione. «Chi occupa dei ruoli tecnici in Regione non può fare politica. Non si può fare politica utilizzando un'agenzia regionale, è inopportuno che il direttore generale di Arpal si candidi, non contro il Pd ma in qualsiasi schieramento» dice Lacarra. «Ad Azione e Italia Viva non è bastato l'1,6% di Scalfarotto del 2020 quando, con arroganza, gli immancabili Renzi e Calenda fecero una campagna aggressiva fatta solo di

insulti. Ora ci riprovano, sostituiscono Scalfarotto con Mara Carfagna e arruolano Cassano e Stellato. Accoppiate che confermano il grado di disperazione della coppia Calenda-Renzi» rilancia Francesco Boccia, capilista al Senato per il Pd. Il quale accusa l'ex ministro Carfagna di essersi «prestata ad un'operazione politica così spregiudicata».

In realtà va detto che proprio il Pd, insieme ad altri gruppi di maggioranza, è stato il partito che in consiglio regionale ha provato a sedare le proposte di legge con cui riformare l'Arpal per far decadere la figura del dg (dunque far decadere Cassano) dirottando i poteri su un

cda. Di qui il controconto di Amati, latore di una delle proposte di legge portate in Aula e rimaste al palo. «È tutto meraviglioso. Prima tutti difendevano, oggi tutti attaccano. Una folgorazione. L'Arpal Puglia è un disastro, c'è una nostra proposta di legge per cambiare assetto, Emiliano chiede al Consiglio il rinvio dell'esame, i Cinquestelle e gran parte del Pd si adeguano alla richiesta, Boccia e Lacarra non fanno pervenire la loro opinione e oggi, come d'incanto, cosa chiedono? Tutto e di più, tranne che chiedere a Emiliano di favorire immediatamente l'approvazione della nostra proposta di legge».

[red. p.]

MEZZOGIORNO DI FOCUS

VITICOLTORI IN APPRENSIONE

SALENTO PENALIZZATO

Nel nord della regione le quantità di uva sono leggermente superiori mentre a sud si prevede un -20%

LA CAMPAGNA SOSTENIBILE

L'Italia, attraverso il Mipaaf, ha adottato quest'anno un disciplinare unico nazionale e un sistema di certificazione

Al via la vendemmia in Puglia tra rincari e clima impazzito

Assoenologi: la produzione è di qualità ma inferiore ai 9,5 milioni del 2021

GIANPAOLO BALSAMO

● Il timore dei viticoltori pugliesi è, purtroppo, costante in questo periodo. Dopo mesi di siccità, infatti, il maltempo degli ultimi giorni con bombe d'acqua, nubifragi, grandinate e precipitazioni violente, fa ora tremare i vignaioli locali a pochi giorni dall'inizio della vendemmia. Anzi, in alcune zone del «tacco» d'Italia, il taglio delle uve a bacca bianca (soprattutto del tipo Chardonnay usate per la produzione di vino spumante) è già avvenuto con qualche giorno di anticipo rispetto allo scorso anno.

Secondo Coldiretti Puglia, i danni della siccità aggravati dal maltempo degli ultimi giorni, specie nel Barese, avrebbe provocato perdite per oltre 200 milioni di euro. Ma si teme che queste bizzarrie meteorologiche possano penalizzare ulteriormente il settore vitivinicolo regionale.

«La prolungata siccità sicuramente ha influito, molti vigneti stanno soffrendo lo stress idrico prolungato. In particolar modo chi non ha avuto la possibilità di fare irrigazioni di soccorso. Questo provoca una maturazione dell'uva non perfetta». A parlare è Massimo Tripaldi, presidente di Assoenologi di Puglia, Basilicata e Calabria e vicepresidente nazionale dell'Organizzazione nazionale di categoria dei tecnici del settore vitivinicolo.

«Mediamente la qualità delle uve, nonostante gli stress climatici è soddisfacente. Le uve - continua Tripaldi - si presentano sanissime ed esenti da malattie fungine, questo ha permesso un numero limitatissimo di trattamenti». L'attesa, insomma, è grande e le aspettative ancor di più. Grazie ad un inverno mite, nessuna gelata in primavera, l'andamento climatico è stato regolare, le temperature registrate sono in linea con il 2020 e il 2021. Le piogge invernali hanno imbibito i terreni e riempito gli invasi, un clima estivo soleggiato e con scarsa umidità ha bloccato la diffusione delle principali malattie della vite. Tutto ciò ha portato le uve ad uno stato fitosanitario sano e di eccellenza.

Queste le premesse della vendemmia pugliese 2022 anche se gli ultimi imprevisti climatici, come detto, oltre che causare danni stanno tenendo tutti col fiato sospeso.

«Purtroppo il global warming - commenta il presidente di Assoenologi Puglia - provoca sempre più eventi climatici di notevole capacità distruttiva, come grandine, bombe d'acqua e forti venti: questi eventi improvvisi nei territori colpiti hanno portato ad un grado di distruzione

importante dei prodotti ma, anche, degli stessi impianti. Purtroppo nella nostra regione stiamo assistendo a diversi di questi eventi e, anche se limitati territorialmente, sono fortemente distruttivi. Se li consideriamo a livello regionale hanno un basso impatto, ma gli areali colpiti ne risentono fortemente sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo».

Ma si possono fare stime e previsioni sulla vendemmia 2022?

«In linea generale in Salento si prevede una minore produzione rispetto allo scorso anno (almeno

20%), nel nord Puglia invece le quantità sono leggermente superiori rispetto allo scorso anno. Mediamente, comunque, non dovremmo raggiungere i 9,5 milioni di ettoltri prodotti lo

scorso anno su poco più di 50 milioni di ettoltri nazionali», risponde Massimo Tripaldi che aggiunge: «Il gran caldo di questa estate ha fatto mutare un po' i tempi della maturità tecnologica, cioè il rapporto tra zuccheri e acidità totale delle uve. Dovremo ora capire cosa succederà con i rossi. Certo, non sarà eccezionale ma dal punto di vista qualitativo sarà una buona annata».

Dello stesso parere è anche il presi-

dente di Confagricoltura Puglia, Luca Lazzaro: «Per l'uva da tavola prevediamo in Puglia una vendemmia all'insegna dell'alta qualità, con un prodotto buono a tratti eccellente. Il problema sono l'aumento dei costi di produzione e la diminuzione del prezzo all'ingrosso».

Ad influire sui costi di produzione ci sono l'aumento dei carburanti agricoli, all'incirca raddoppiati nel giro di un anno, e il rincaro fuori controllo di fertilizzanti e di concimi. Un aumento non assorbito dal mercato che, invece, impone tagli ai prezzi all'ingrosso.

Dopo il settore industriale, il comparto agricolo è quello che ha più risentito del rincaro dell'energia e degli altri input produttivi.

Quella 2022, inoltre, sarà la prima vendemmia sostenibile. L'Italia, attraverso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ha adottato per quest'anno un disciplinare unico nazionale e un sistema di certificazione (volontario) che,

prendendo le mosse del protocollo Snpq (prevede un doppio livello di controllo finalizzato a dimostrare l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata regionali in varie fasi di produzione: dalla fase agricola, trasformazione, confezionamento ed identificazione del prodotto finito attraverso il segno distintivo «Qualità sostenibile») per poi estendersi alle altre (tra cui lo standard Equitas), abbraccia la fase agricola fino a quella di post-raccolta e trasformazione analizzando i tre pilastri della sostenibilità: ambientale, sociale ed economico.

«Il disciplinare unico nazionale - conclude il vicepresidente nazionale di Assoenologi - in tema di certificazione di sostenibilità mette chiarezza su una materia sino ad ora gestita territorialmente. Con il disciplinare unico si punta su un sistema di sostenibilità globale che pone obiettivi e strategie comuni per il raggiungimento ed il mantenimento nel tempo del sistema».

UVE AL SICURO
Le viti sono esenti da malattie fungine e sono stati limitati i trattamenti

L'ALLARME

RISCHIO NUOVA PANDEMIA?

IL NICOVERO A BISCEGLIE

Il giovane aveva accusato
spossatezza e febbre
I medici: «Sta reagendo bene»

Vaiolo delle scimmie c'è un caso nella Bat

Colpito un 31enne dopo un viaggio in Marocco



CUPA L'ingresso dell'ospedale «Vittorio Emanuele II» di Bisceglie

RINO DALOISO

« Circa due mesi fa era stato a Marrakech, città del Marocco occidentale che un tempo fu anche capitale imperiale e ora è rilevante centro economico e commerciale dell'Africa che si affaccia sul Mediterraneo. Da alcuni giorni, l'uomo, 31 anni, residente nella provincia di Barletta-Andria-Trani, aveva cominciato ad accusare sempre più frequentemente sintomi di spossatezza, ingiustificabili per quello che era stato sin lì il suo generale stato di salute.

Per di più alcune ghiandole della gola si erano ingrossate e anche la febbre si era presentata mediamente forte e persistente per alcuni giorni fino a raggiungere 38,5 gradi.

«Vaiolo delle scimmie» hanno diagnosticato alla fine i medici del pronto soccorso di Barletta, dopo una accurata valutazione del caso e la decisione di disporre il trasferimento nel reparto infettivi dell'ospedale «Vittorio Emanuele II», a Bisceglie. «Ma non è il caso di creare allarmismi - hanno aggiunto i medici -. Il paziente sta reagendo bene

alla somministrazione dei farmaci e le ipotesi di contagio dovute al vaiolo sono minime».

Il giovane aveva deciso di ricorrere alle valutazioni e alle cure dei medici dell'ospedale «Monsignor Dimiccoli» un paio di giorni fa, proprio per la stanchezza continua accusata, quella impossibilità fastidiosa di non poter compiere alcuna attività, anche senza essere stati impegnati in precedenza in alcuna azione particolarmente faticosa.

Giunto al «Monsignor Dimiccoli», il giovane è stato sottoposto ai vari esami

Covid, l'Ema valuta Si attende l'ok ai nuovi vaccini

L'Agenzia europea del farmaco (Ema) terrà una riunione straordinaria il 1° settembre prossimo per valutare due richieste di autorizzazione di vaccini mRNA per il Covid-19, adattati per il ceppo originale e la subvariante BA.1 Omicron. Una domanda è stata presentata da Moderna per Spikevax e una da Pfizer per Comirnaty. Intanto, nei reparti di Terapia intensiva in Puglia è risalito il tasso di occupazione dei posti letto da parte dei positivi al Covid: secondo l'ultimo monitoraggio dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, è passato dal 4% al 5%, due punti sopra la media nazionale. Nei reparti di Medicina, invece, l'occupazione è ferma all'11% da quattro giorni, un punto sopra la media nazionale. (Ansa).

di rito, ma ciò che più ha allarmato i medici del pronto soccorso è stata la presenza di vesciche su varie parti del corpo. «Vesciche che assomigliavano a quelle della varicella», afferma uno dei medici che ha avuto in cura il paziente, ma che in quel caso specifico hanno contribuito a far scattare ulteriormente il campanello d'allarme.

Insomma, il caso riscontrato nella provincia di Barletta-Andria-Trani dà conferma di un trend nazionale in ascesa per quanto riguarda i cittadini colpiti dalla malattia virale. Vengono conta-

giati in misura preponderante gli uomini rispetto alle donne. Degli oltre settecento pazienti scoperti finora in Italia, quasi duecento hanno compiuto di recente un viaggio all'estero. Come nel caso riscontrato in Puglia.

«Una ragione in più - sottolineano i medici - per mantenere alta la guardia nei confronti delle malattie virali, si tratti di Covid-19 o vaiolo delle scimmie e non dimenticare mai che semplici precauzioni igieniche e sanitarie possono tutelare efficacemente noi stessi e chi ci sta intorno».